



GRUPPO PININFARINA

Resoconto intermedio di gestione al 30 settembre 2010

Pininfarina S.p.A. - Capitale sociale Euro 30.166.652 interamente versato. Sede legale in Torino, Via Bruno Buozzi 6

Codice fiscale e numero d'iscrizione al registro delle Imprese ufficio di Torino 00489110015

GRUPPO PININFARINA

Resoconto intermedio di gestione al 30 settembre 2010

Approvato dal Consiglio di Amministrazione
in data 12 novembre 2010

Presidente d'onore

Sergio Pininfarina

Consiglio di amministrazione

Presidente *

Paolo Pininfarina

Amministratore Delegato

Silvio Pietro Angori

Amministratori

Gianfranco Albertini (2)

Edoardo Garrone (1)

Enrico Parazzini (2)

Carlo Pavesio (1)

Roberto Testore (1) (2)

(1) Componente del Comitato Nomine e Remunerazioni

(2) Componente del Comitato di Controllo Interno

Collegio sindacale

Presidente

Nicola Treves

Sindaci effettivi

Giovanni Rayneri

Mario Montalcini

Sindaci supplenti

Alberto Bertagnolio Licio

Guido Giovando

Segretario del consiglio

Gianfranco Albertini (§)

(§) Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari

Società di revisione

PricewaterhouseCoopers S.p.A.

***Poteri**

Il Presidente ha per statuto (art.22) la legale rappresentanza della Società di fronte ai terzi ed in giudizio.

INDICE

Gruppo Pininfarina

Resoconto intermedio di gestione del Gruppo Pininfarina Andamento della gestione economica e finanziaria	pag.	7
Conto economico consolidato riclassificato	pag.	12
Situazione patrimoniale-finanziaria consolidata riclassificata	pag.	13
Posizione finanziaria netta consolidata	pag.	14
Indebitamento finanziario netto consolidato	pag.	15
Le società del Gruppo	pag.	16
Prospetti economico-finanziari e patrimoniali consolidati	pag.	17
Conto economico complessivo consolidato	pag.	21
Conto economico consolidato ai sensi della Delibera Consob n. 15519 del 27 luglio 2006	pag.	22
Analisi patrimonio netto consolidato	pag.	23
Rendiconto finanziario consolidato	pag.	24
Conto economico consolidato - terzo trimestre	pag.	25
Conto economico consolidato complessivo - terzo trimestre	pag.	25
Note illustrative	pag.	26
Altre informazioni	pag.	56

Pininfarina S.p.A.

Prospetti economico-finanziari e patrimoniali	pag.	59
Posizione finanziaria netta	pag.	63
Rendiconto finanziario	pag.	64
Analisi patrimonio netto	pag.	65
Altre informazioni	pag.	66

Il Gruppo Pininfarina

Resoconto intermedio di gestione al 30 settembre 2010

Andamento della gestione economica e finanziaria

Il terzo trimestre 2010 ha confermato l'andamento negativo manifestatosi nel primo semestre dell'anno in particolare per il settore automotive in cui il gruppo Pininfarina si trova ad operare. Nel confronto con i primi nove mesi del 2009 il Gruppo evidenzia al suo interno andamenti divergenti, viene confermata una ripresa delle attività di engineering in Germania, sostanziale stabilità in Marocco mentre rimangono sotto le aspettative le attività italiane. La fornitura di servizi di stile – con marginalità migliori del corrispondente periodo 2009 nel settore non automotive - procede secondo le previsioni mentre la produzione di vetture è prevista terminare nel mese in corso.

Rispetto ai dati al 30 settembre 2009, il periodo in esame ha evidenziato una contenuta riduzione del valore della produzione mentre il margine operativo lordo – positivo nel 2009 – mostra una forte perdita dovuta principalmente agli effetti negativi del contenzioso con Mitsubishi che ha pesato sulla gestione operativa complessivamente per 28,5 milioni di euro, parzialmente compensati da alcune riduzioni di fondi rischi – per circa 8,5 milioni di euro – non ritenuti più necessari dopo la chiusura della commessa produttiva per il cliente Ford.

In dettaglio il valore della produzione consolidata al 30 settembre 2010 è risultato pari a 168,7 milioni di euro con una diminuzione del 4,5% sul dato di un anno prima (176,7 milioni di euro). A fronte di un incremento del contributo del settore produttivo si è riscontrata una diminuzione più che proporzionale delle attività di fornitura dei servizi.

Il margine operativo lordo del periodo (equivalente all'utile/perdita di gestione al lordo di ammortamenti e accantonamenti) è negativo per 25,3 milioni di euro (valore positivo di 3,2 milioni di euro al 30 settembre 2009) soprattutto per effetto del lodo Mitsubishi sopra menzionato.

Il risultato operativo (equivalente all'utile/perdita della gestione) del periodo è risultato negativo per 37,4 milioni di euro rispetto alla perdita di 24,5 milioni di euro registrata al 30 settembre 2009. Il dato sconta ammortamenti e accantonamenti inferiori rispettivamente di 2,1 milioni di euro e di 13,5 milioni di euro rispetto ai primi nove mesi del 2009. Il calo degli ammortamenti è da ricondurre principalmente alla riduzione del valore di alcuni asset a seguito della procedura di impairment effettuata al 31 dicembre 2009. I minori accantonamenti al 30 settembre 2010 - rispetto a quelli di un anno prima – sono essenzialmente dovuti all'effetto netto tra la riduzione di alcuni fondi rischi non ritenuti più necessari e gli accantonamenti del periodo ed alla presenza nei dati al 30 settembre 2009 di un accantonamento al fondo svalutazione magazzino commesse – pari a 12,8 milioni di euro – relativo al progetto dell'auto elettrica.

La gestione finanziaria evidenzia proventi finanziari netti per 0,7 milioni di euro rispetto ai 2,8 milioni di euro di un anno prima. Gli oneri finanziari sono passati dai 5,4 ai 2,7 milioni di euro principalmente per la riduzione del debito lordo mentre i proventi finanziari sono scesi da 8,2 milioni di euro a 3,4 milioni di euro per la riduzione dei crediti finanziari verso terzi e società collegate – in seguito ai rimborsi – ed ai minori utili su titoli in gestione derivanti dalla scelta prudentiale di detenere investimenti finanziari a basso rischio e quindi con minori possibilità di performance.

Gli adeguamenti di valore sono positivi ed ammontano a 3,4 milioni di euro (identico valore al 30 settembre 2009). Si riferiscono a:

- contributo positivo di 3,8 milioni di euro (pro quota del risultato di pertinenza del Gruppo) fornito dalla Joint Venture Pininfarina Sverige A.B. (5,1 milioni di euro al 30 settembre 2009);

- contributo negativo di 0,4 milioni di euro (perdita di 1,7 milioni di euro un anno prima) dato dalla Joint Venture Véhicules Electriques Pininfarina Bolloré SAS. La perdita è sostanzialmente imputabile a spese di funzionamento ed interessi passivi (nel 2009 la prevalenza della perdita era la conseguenza dello storno pro quota – in sede di consolidamento - del margine realizzato tra la capogruppo Pininfarina S.p.A. e la società francese, inerente le attività di sviluppo dell'auto elettrica).

Il risultato lordo al 30 settembre 2010 è negativo di 33,3 milioni di euro (valore negativo di 18,2 milioni di euro un anno prima).

Le imposte risultano negative per 0,5 milioni di euro contro un valore positivo di 0,2 milioni di euro di un anno prima (nel 2009 il contributo positivo fu principalmente legato al rilascio della parte eccedente l'accantonamento al fondo imposte della Capogruppo effettuato in sede di bilancio al 31 dicembre 2008).

A seguito di tutto quanto commentato precedentemente, il risultato netto al 30 settembre 2010 evidenzia una perdita di 33,8 milioni di euro rispetto a quella di 18,1 milioni di euro consuntivata un anno prima.

La posizione finanziaria netta è negativa di 57,6 milioni di euro rispetto all'indebitamento netto di 43,7 milioni di euro del 31 dicembre 2009 (valore negativo di 43,1 milioni di euro al 30 settembre 2009). Rispetto ai dati dell'esercizio 2009 il peggioramento di 13,9 milioni di euro è soprattutto legato al risultato del lodo Mitsubishi che ha comportato uno storno di crediti finanziari verso terzi pari a 47,7 milioni di euro (di cui 5,9 svalutati in quanto non recuperabili) e un effettivo incasso di 19,2 milioni di euro (valore netto tra i 41,8 milioni di euro dovuti da Mitsubishi a Pininfarina ed i 22,6 milioni di euro dovuti da quest'ultima a Mitsubishi).

Nel terzo trimestre 2010 la Società ha rimborsato quote di debito alle Istituzioni finanziarie per 14,7 milioni di euro, dal 1° gennaio 2009 ad oggi i rimborsi totali ammontano complessivamente a 101,8 milioni di euro (di cui 45,8 milioni di euro nel 2009 e 56 milioni di euro nel 2010).

Informazioni richieste dalla Consob ai sensi dell'art. 114, comma 5 del D. Lgs. N.58/98

- 1) La posizione finanziaria netta del gruppo Pininfarina e della Pininfarina S.p.A., con l'evidenziazione delle componenti a breve separatamente da quelle a medio-lungo termine sono espone rispettivamente a pag. 14 ed a pag. 63 del presente documento;
- 2) non risultano posizioni debitorie scadute del gruppo Pininfarina (di natura finanziaria, tributaria e previdenziale). Non risultano eventuali iniziative di reazioni dei creditori del Gruppo;
- 3) i rapporti verso parti correlate del gruppo Pininfarina e della Pininfarina S.p.A. sono esposti a pag. 56 ed a pag. 66 del presente documento;
- 4) il piano di ristrutturazione del debito finanziario della Pininfarina S.p.A. procede secondo gli accordi con gli Istituti creditori;
- 5) per quanto riguarda lo stato di implementazione del piano industriale non ci sono altre novità rispetto a quanto descritto nel presente Resoconto intermedio di gestione relativamente al progetto dell'auto elettrica.

I dati consolidati dei primi nove mesi dell'anno in corso, ancorché non avendo alcun valore relativamente al rispetto o meno dei covenant che dovranno essere calcolati sui dati annuali, indicano al momento il rispetto dei covenant per l'esercizio 2010 previsti dall'Accordo di Riscadenziamento in essere con gli Istituti Finanziatori. Secondo quanto previsto la Società dovrà rispettare, per l'esercizio 2010, due covenant finanziari: l'"EBITDA"

dovrà essere maggiore di: Euro (8.500.000) - a titolo di chiarimento l'importo racchiuso tra parentesi tonde ha valore negativo – mentre la liquidità dovrà essere maggiore di: Euro 44.900.000. Per quanto riguarda il significato analitico dei termini “EBITDA” e “liquidità” si rimanda a quanto illustrato in sede di bilancio 2009, nell'allegato 1 in calce alla nota integrativa.

Analizzando più in dettaglio il contributo dei singoli settori, nel **settore produttivo** il valore della produzione dei primi nove mesi del 2010 è risultato pari a 135,7 milioni di euro - con un aumento dell'8% rispetto al corrispondente periodo del 2009 – pesando per l'80,4% sul totale del valore della produzione consolidata (71,1% un anno prima).

A fronte di un incremento dei volumi fatturati pari al 5,3 % il risultato operativo di settore ha evidenziato una perdita di 34,4 milioni di euro, raddoppiata rispetto a quella al 30 settembre 2009 sostanzialmente per l'effetto dei risultati del lodo Mitsubishi (-17,3 milioni di euro nel 2009).

Il confronto tra le vetture fatturate nei primi nove mesi 2010 e 2009 è evidenziato nella tabella seguente:

Autovetture	30/09/2010	30/09/2009	Variazione
Alfa Romeo Brera	1.241	1.394	-153
Alfa Romeo Spider	893	868	25
Ford Focus Coupè Cabriolet	4.345	3.888	457
Totale	6.479	6.150	329

In Svezia la Pininfarina Sverige A.B. ha fatturato 8.019 vetture Volvo C70, con un aumento del 30,2% rispetto alle 6.159 unità del 30 settembre 2009. La ripresa della domanda sia sul mercato europeo che in quello nord-americano e il buon accoglimento del restyling del modello hanno determinato l'incremento del volume di affari.

L'apporto positivo della Joint Venture al conto economico del Gruppo è stato pari a 3,8 milioni di euro (-25,5% rispetto ad un anno prima). La diminuzione di redditività è dovuta principalmente all'andamento della produzione nel terzo trimestre dell'anno in corso che evidenzia un calo rispetto al corrispondente trimestre del 2009 pari al 14%.

Il **settore dei servizi** ha raggiunto nel periodo un valore della produzione pari a 33 milioni di euro rispetto ai 51 milioni di euro del 30 settembre 2009 (-35,3%). Il contributo al dato complessivo di Gruppo è sceso al 19,6% (28,9% un anno prima).

Il risultato operativo di settore mostra una perdita di 3 milioni di euro rispetto ad un valore negativo di 7,2 milioni di euro del 30 settembre 2009. Si ricorda che i dati del 2009 scontavano un accantonamento al fondo svalutazione magazzino commesse pari a 12,8 milioni di euro relativo ad alcune attività nell'ambito del progetto per l'auto elettrica in essere con il gruppo Bollorè.

Per meglio cogliere le opportunità del mercato Pininfarina S.p.A. sta operando per la prossima costituzione a Shanghai di una società di diritto cinese. Le ragioni di questa iniziativa sono di natura commerciale ed economica; nella realtà dei fatti la Cina rappresenta attualmente uno dei pochi mercati automotive previsto in decisa crescita nei prossimi anni. Tutte le più importanti società del mondo hanno ormai costituito una stabile organizzazione in loco per poter sfruttare al meglio l'evoluzione del mercato che ora richiede servizi di contenuto tecnico elevato ed una presenza locale. Per la Società il mercato cinese è di gran lunga il più importante e la decisione di avere una presenza a Shanghai (area industriale cinese per eccellenza) è stata facilitata dall'offerta da parte delle autorità locali di particolari benefici all'insediamento e da un supporto nella ricerca di nuovi contratti in loco.

Valutazione sulla continuità aziendale

In relazione alla considerazione su criticità e rischi e alla valutazione sulla continuità aziendale - espressa dagli Amministratori in occasione della Relazione finanziaria semestrale al 30 giugno 2010 ancora attuali e alle quali si rimanda – si riportano di seguito gli aggiornamenti rispetto a quanto descritto nel suddetto contesto il 5 agosto 2010 – data del Consiglio di Amministrazione che approvò i conti chiusi al 30 giugno 2010.

Il progetto dell'auto elettrica ha vissuto nella prima parte del 2010 un momento di stallo decisionale che è derivato dalla divergenza tra gli obiettivi strategici (dovuta anche alla annunciata diversa politica degli stati italiano e francese in tema di incentivi per le auto elettriche) dei gruppi Pininfarina e Bolloré - soci paritetici nella joint venture Véhicules Electriques Pininfarina Bolloré SAS. Nei mesi di settembre ed ottobre le parti hanno attivamente lavorato per superare detto stallo che avrebbe impedito di fatto ogni continuazione nella loro relazione con pesanti effetti economici e patrimoniali per Pininfarina. Le trattative tra i due gruppi hanno portato alla firma, nel mese di ottobre, di alcuni accordi che in sintesi prevedono:

- un diritto di Pininfarina di vendere (put) l'intera sua partecipazione nella joint venture (pari al 50% del capitale sociale) da esercitarsi nel periodo tra il 1 marzo 2011 (con diritto di anticipazione al 31 dicembre 2010 nel caso intervenisse un cambio di controllo in Pininfarina) e il 15 marzo 2013 ad un prezzo pari a Euro 10 milioni, e cioè al valore di libro iscritto nell'attivo del bilancio Pininfarina; qualora Pininfarina non esercitasse il suo diritto di put e nel periodo 1 marzo 2011 – 20 dicembre 2022 intervenisse una situazione di stallo decisionale (dead lock) nella joint venture il gruppo Bolloré avrà un diritto di acquisto (call) dell'intera partecipazione detenuta da Pininfarina nella joint venture ad un prezzo sempre di Euro 10 milioni pari al valore di libro iscritto nell'attivo del bilancio Pininfarina;
- un diritto di Pininfarina (match right) ad essere scelta come fornitore di produzione delle vetture elettriche (con esclusione delle vetture già assegnate al fornitore Cecom, sino ad un massimo di 4.000) a parità di offerte di terzi in termini di prezzo, expertise e qualità, tutto ciò nella situazione odierna o nel caso in cui Bolloré diventi azionista di maggioranza della Joint Venture;
- una modifica del contratto di licenza del marchio Pininfarina per cui su ogni vettura elettrica (ad esclusione dei primi 100 prototipi ed a condizione che le vetture siano diverse dalla Bluecar già disegnata da Pininfarina) prodotta da terzi o da Pininfarina stessa la Joint Venture pagherà alla Società una Licence Fee per l'utilizzo del marchio. Poiché è prevedibile che la produzione di auto elettriche equipaggiate con le batterie del gruppo Bolloré riguarderà fattispecie diverse dalla Bluecar l'accordo sottoscritto rappresenta un elemento economico prospettico di interesse;
- un ulteriore contributo di stile della Pininfarina alla Joint Venture per le future versioni delle vetture elettriche che saranno prodotte e su cui si incasseranno le Licence Fee.

Tenuto conto di tutto quanto precede, ancorché permangano rischi sulla capacità del Gruppo e della Società di continuare ad operare sulla base del presupposto della continuità aziendale, gli Amministratori sono fiduciosi nel proseguimento delle attività volte al risanamento industriale e finanziario del gruppo Pininfarina.

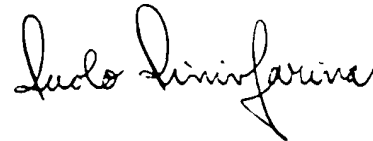
Previsioni per l'esercizio 2010 e fatti intervenuti dopo la chiusura del trimestre

L'esercizio in corso è previsto chiudersi con un valore della produzione allineato a quello dell'esercizio 2009 (la previsione precedente comunicata in sede di Relazione finanziaria semestrale indicava un calo del valore della produzione 2010 verso il 2009 di circa il 10%) ed una perdita sia a livello di margine operativo lordo che di risultato operativo. Il risultato dell'esercizio presenterà una perdita netta superiore a quella del 2009 mentre la posizione finanziaria netta a fine 2010 è prevista maggiormente negativa rispetto a quella del 31 dicembre 2009 (la previsione precedente comunicata in sede di Relazione finanziaria semestrale indicava un valore atteso in linea con quello di riferimento).

Oltre a quanto descritto precedentemente non risultano ad oggi eventi significativi accaduti dopo il 30 settembre 2010.

12 novembre 2010

Il Presidente
del Consiglio di Amministrazione
(Ing. Paolo Pininfarina)



Conto Economico Consolidato Riclassificato

(in migliaia di EURO)

	Dati al				Variazioni	Dati al
	30.09.2010	%	30.09.2009	%		31.12.2009
Ricavi netti	162.175	96,14	161.830	91,58	345	186.176
Var.rim.prodotti finiti e in corso di lavoraz.	5.493	3,26	8.740	4,95	(3.247)	8.992
Altri ricavi e proventi	1.023	0,60	5.730	3,24	(4.707)	6.447
Produzione interna di immobilizzazioni	0	0,00	406	0,23	(406)	0
Valore della produzione	168.691	100,00	176.706	100,00	(8.015)	201.615
Plus./ (minus.) nette su cessioni immob.	(140)	(0,08)	54	0,03	(194)	4.658
Acquisti di materiali e servizi esterni (*)	(156.807)	(92,95)	(125.601)	(71,08)	(31.206)	(140.138)
Variazione rimanenze materie prime	958	0,57	(3.416)	(1,93)	4.374	(4.324)
Valore aggiunto	12.702	7,53	47.743	27,02	(35.041)	61.811
Costo del lavoro (**)	(37.970)	(22,51)	(44.557)	(25,22)	6.587	(58.884)
Margine operativo lordo	(25.268)	(14,98)	3.186	1,80	(28.454)	2.927
Ammortamenti	(10.848)	(6,43)	(12.965)	(7,34)	2.117	(15.134)
(Acc.ti) / Riduzioni Fondi e (Svalutazioni)	(1.269)	(0,75)	(14.730)	(8,34)	13.461	(23.664)
Risultato operativo	(37.385)	(22,16)	(24.509)	(13,88)	(12.876)	(35.871)
Proventi (oneri) finanziari netti	685	0,41	2.820	1,60	(2.135)	3.074
Valutaz.delle partecipazioni con il metodo del patrimonio netto	3.447	2,04	3.449	1,95	(2)	2.231
Risultato lordo	(33.253)	(19,71)	(18.240)	(10,33)	(15.013)	(30.566)
Imposte del periodo	(518)	(0,31)	184	0,10	(702)	(180)
Utile (perdita) del periodo	(33.771)	(20,02)	(18.056)	(10,23)	(15.715)	(30.746)
Utile (perdita) del periodo di Terzi	0	0,00	0	0,00	0	0

(*) La voce **Acquisti di materiali e servizi esterni** è esposta al netto degli utilizzi di fondi garanzie e fondi rischi per 2.263 euro/migliaia nel 2009 e per 2.858 euro/migliaia nel 2010.

(**) La voce **Costo del lavoro** è riportata al netto dell'utilizzo del fondo ristrutturazione per 1.287 euro/migliaia nel 2009 e per 1.435 euro/migliaia nel 2010. Nel 2010 sono inseriti i costi del personale De Tomaso Automobili temporaneamente distaccato nell'ambito del contratto di subappalto in essere con la Capogruppo.

Ai sensi della delibera Consob DEM/6064293 del 28 luglio 2006 si fornisce la riconciliazione fra i dati del periodo e gli schemi riclassificati:

- La voce **Acquisti di materiali e servizi esterni** è composta dalle voci Materie prime e componenti, Altri costi variabili di produzione, Servizi di ingegneria variabili esterni, Plusvalenze e minusvalenze su cambi e Spese diverse.

- La voce **Ammortamenti** è composta dalle voci Ammortamenti materiali e Ammortamenti immateriali.

- La voce **(Accantonamenti)/ Riduzione fondi e (Svalutazioni)**: comprende le voci (Accantonamenti)/Riduzione fondi e (Svalutazioni), accantonamento per rischio su magazzino.

- La voce **Proventi (Oneri) finanziari netti** è composta dalle voci Proventi (Oneri) finanziari e Dividendi.

Prospetto di raccordo tra il risultato e il patrimonio netto della Capogruppo con i dati consolidati

	PININFARINA SPA	Contribuzione società estere	Adeguamento valore partecipazione in Joint ventures, riserva di conversione	Altre rettifiche di consolidamento	GRUPPO PININFARINA
Azioni ordinarie	30.150.694				30.150.694
Sovrapprezzo azioni	16.077.451				16.077.451
Riserva azioni proprie	175.697				175.697
Riserva legale	2.231.389				2.231.389
Riserve di conversione	0		1.973.770		1.973.770
Altre riserve	7.874.050				7.874.050
Utili (perdite) portate a nuovo	6.225.851	(9.839.849)	(1.209.802)	(169.113)	(4.992.913)
Utile (perdita) del periodo	(38.507.888)	1.047.311	3.446.819	242.534	(33.771.223)
TOTALE PATRIMONIO NETTO	24.227.243	(8.792.538)	4.210.787	73.421	19.718.915

Situazione Patrimoniale-Finanziaria Consolidata Riclassificata

(in migliaia di EURO)

	30.09.2010	31.12.2009	Variazioni	30.09.2009
Immobilizzazioni nette (A)				
Immobilizzazioni immateriali nette	3.290	3.732	(442)	3.887
Immobilizzazioni materiali nette	74.590	84.576	(9.986)	105.310
Partecipazioni	46.803	38.622	8.181	40.005
Totale A	124.683	126.930	(2.247)	149.202
Capitale di esercizio (B)				
Rimanenze di magazzino	12.866	7.534	5.332	8.648
Crediti commerciali netti e altri crediti	33.138	59.631	(26.493)	73.156
Imposte anticipate	1.024	1.170	(146)	1.206
Debiti verso fornitori	(65.026)	(62.574)	(2.452)	(68.619)
Fondi per rischi ed oneri	(8.172)	(18.957)	10.785	(24.340)
Altre passività (*)	(11.518)	(10.366)	(1.152)	(12.510)
Totale B	(37.687)	(23.562)	(14.125)	(22.459)
Capitale investito netto (C=A+B)	86.996	103.368	(16.372)	126.743
Fondo trattamento di fine rapporto (D)	9.629	10.954	(1.325)	21.002
Fabbisogno netto di capitale (E=C-D)	77.367	92.414	(15.047)	105.741
Patrimonio netto (F)	19.719	48.740	(29.021)	62.673
Posizione finanziaria netta (G)				
Debiti finanziari a m/l termine	166.009	65.453	100.556	103.786
(Disponibilità monetarie nette) / Indebit. Netto	(108.361)	(21.779)	(86.582)	(60.718)
Totale G	57.648	43.674	13.974	43.068
Totale come in E (H=F+G)	77.367	92.414	(15.047)	105.741

(*) La voce "Altre passività" si riferisce alle seguenti voci di stato patrimoniale: imposte differite, altri debiti, fondo imposte correnti e altre passività.

Posizione Finanziaria Netta Consolidata

(in migliaia di EURO)

	Dati al			Dati al
	30.09.2010	31.12.2009	Variazioni	30.09.2009
Cassa e disponibilità liquide	76.805	75.143	1.662	68.393
Attività correnti possedute per negoziazione	51.209	50.902	307	48.631
Finanziamenti e crediti correnti	12.092	17.688	(5.596)	17.592
Crediti finanz. v.so parti correlate e joint ventures	17.904	17.904	0	17.904
Debiti correnti per scoperti bancari	(26.000)	(29.662)	3.662	(29.697)
Passività leasing finanziario a breve	(12.615)	(71.273)	58.658	(38.469)
Debiti a medio-lungo verso banche quota a breve	(11.034)	(38.923)	27.889	(23.636)
Disponibilità monetarie nette / (Indebit. Netto)	108.361	21.779	86.582	60.718
Finanziamenti e crediti a medio lungo v.so terzi	11.292	70.012	(58.720)	74.001
Finanz. e cred. a M/L v.so correlate e joint ventures	18.104	26.856	(8.752)	36.148
Attività non correnti possedute fino a scadenza	257	753	(496)	768
Passività leasing finanziario a medio lungo	(115.743)	(91.793)	(23.950)	(123.950)
Debiti a medio-lungo verso banche	(79.919)	(71.281)	(8.638)	(90.753)
Debiti finanziari a m/l termine	(166.009)	(65.453)	(100.556)	(103.786)
Posizione finanziaria netta	(57.648)	(43.674)	(13.974)	(43.068)

Indebitamento Finanziario Netto Consolidato

(CESR /05-04b)

(in migliaia di EURO)

	Dati al			Dati al
	30.09.2010	31.12.2009	Variazioni	30.09.2009
A. Cassa	(76.805)	(75.143)	1.663	(68.393)
B. Altre disponibilità liquide	0	0	0	0
C. Titoli detenuti per la negoziazione	(51.209)	(50.902)	307	(48.631)
D. Totale liquidità (A.)+(B.)+(C.)	(128.014)	(126.045)	1.970	(117.024)
E. Crediti finanziari correnti	(29.996)	(35.592)	(5.596)	(35.497)
F. Debiti bancari correnti	26.000	29.662	3.662	29.697
Finanziamenti bancari garantiti-quota corrente	5.037	5.037	(0)	5.346
Finanziamenti bancari non garantiti-quota corrente	5.998	33.886	27.888	18.290
G. Parte corrente dell'indebitamento non corrente	11.034	38.923	27.889	23.636
H. Altri debiti finanziari correnti	12.615	71.273	58.657	38.469
I. Indebitamento finanziario corrente (F.)+(G.)+(H.)	49.649	139.858	90.208	91.802
J. Indebitamento / (Posizione) Finanziaria netta corrente	(108.361)	(21.779)	86.582	(60.718)
Finanziamenti bancari garantiti-quota non corrente	25.401	27.920	2.518	31.983
Finanziamenti bancari non garantiti-quota non corrente	54.518	43.361	(11.158)	58.769
K. Debiti bancari non correnti	79.919	71.281	(8.638)	90.753
L. Obbligazioni emesse	0	0	0	0
M. Altri debiti finanziari non correnti	115.743	91.793	(23.950)	123.950
N. Indebitamento finanziario netto non corrente (K.)+(L.)+(M.)	195.663	163.074	(32.589)	214.703
O. Indebitamento finanziario netto (J+N) (1)	87.301	141.295	53.994	153.985

Il prospetto dell'“Indebitamento Finanziario Netto” è sopra presentato nel formato suggerito dalla comunicazione CONSOB DEM n. 6064293 del 28 luglio 2006 in recepimento della normativa europea CESR/05-04b. Tale prospetto, avendo come oggetto l'“Indebitamento Finanziario Netto”, evidenzia le attività con segno negativo e le passività con segno positivo. Nel prospetto sulla “Posizione Finanziaria Netta”, alla pagina precedente, le attività sono invece presentate con segno positivo e le passività con segno negativo.

La differenza tra il valore della “Posizione Finanziaria Netta” e dell'“Indebitamento Netto” è imputabile al fatto che l'“Indebitamento Finanziario Netto” non include i finanziamenti attivi e i crediti finanziari a medio-lungo termine e le attività non correnti possedute fino alla scadenza.

Tali differenze ammontano complessivamente a:

- Al 30 settembre 2010: Euro 29.654 migliaia
- Al 31 dicembre 2009: Euro 97.621 migliaia
- Al 30 settembre 2009: Euro 110.916 migliaia

Le società del Gruppo (dati espressi secondo i principi contabili IAS)

I primi nove mesi del 2010 si concludono per il gruppo **Pininfarina Extra** (che include i dati della controllata Pininfarina Extra USA Corp.) con un valore della produzione pari a 2,9 milioni di euro (2,8 milioni di euro nel periodo in raffronto). A parità di volume di affari si è incrementata la redditività per effetto del miglioramento generale del mercato di riferimento e del contenimento dei costi operativi, l'utile netto è risultato di 0,4 milioni di euro contro 0,1 milioni di euro del 30 settembre 2009. La posizione finanziaria netta è positiva e pari a 2,4 milioni di euro, superiore di 1 milione di euro rispetto ad un anno prima. I dipendenti al 30 settembre 2010 sono risultati pari a 21 unità, uno in meno rispetto ad un anno prima.

La **Matra Automobile Engineering S.A.S.**, non più operativa a seguito delle cessioni delle società controllate e del ramo di azienda operativo avvenute nella seconda parte del 2008, sta gestendo l'operatività connessa con la liquidazione del capitale circolante ed è interessata da un processo di vendita. Il valore della produzione al 30 settembre 2010 è stato pari a 0,2 milioni di euro mentre il risultato netto evidenzia un utile di 0,4 milioni di euro (un anno prima tali valori erano risultati rispettivamente di 2 milioni di euro e perdita di 0,8 milioni di euro). La posizione finanziaria netta è positiva di 0,7 milioni di euro rispetto ad un valore positivo di 2,4 milioni di euro del 2009. La società ha un unico dipendente in forza al 30 settembre 2010 invariato rispetto ad un anno prima.

Il gruppo **Pininfarina Deutschland** mostra un valore della produzione pari a 11,8 milioni di euro (8,9 milioni di euro al 30 settembre 2009) ed un utile netto di 0,2 milioni di euro (perdita netta di 0,8 milioni di euro un anno prima). L'inversione di tendenza tra i due periodi in confronto è sostanzialmente attribuibile al miglioramento delle condizioni del mercato tedesco di riferimento che ha consentito una maggiore acquisizione di ordini ed un incremento della marginalità. L'indebitamento finanziario netto è pari a 2,9 milioni di euro in deciso miglioramento rispetto ai 4,2 milioni di euro al 30 settembre 2009. I dipendenti al 30 settembre 2010 sono pari a 204 unità in aumento rispetto ai 161 di un anno prima.

La **Pininfarina Maroc S.A.S.**, espone un valore della produzione di 1 milione di euro ed un risultato netto positivo di 0,1 milioni di euro (al 30 settembre 2009 i dati risultavano rispettivamente pari a 1,3 milioni di euro e 0,2 milioni di euro). La posizione finanziaria netta è positiva per 0,7 milioni di euro in miglioramento rispetto a 0,3 milioni di euro un anno prima. Il personale al 30 settembre 2010 era pari a 39 unità, 5 in meno rispetto ai primi nove mesi del 2009.

La **Pininfarina Sverige AB**, mostra un valore della produzione pari a 214,1 milioni di euro ed un utile netto di 6,3 milioni di euro (165,9 milioni di euro e utile netto di 8,2 milioni di euro al 30 settembre 2009), le Volvo C70 fatturate al 30 settembre erano 8.019 contro le 6.159 di un anno prima. L'indebitamento finanziario netto è passato dai 117,8 milioni di euro dei primi nove mesi del 2009 ai 50,4 milioni di euro del 30 settembre 2010. Il personale impiegato nel periodo in esame è pari a 597 persone (687 unità un anno prima).

La Joint Venture **Véhicules Electriques Pininfarina Bolloré SAS**, mostra una perdita netta di 0,7 milioni di euro, dovuta prevalentemente ad interessi passivi e spese di gestione della società (perdita di 0,6 milioni di euro al 30 settembre 2009). La società non ha dipendenti.

La capogruppo **Pininfarina S.p.A.** mostra un valore della produzione al 30 settembre 2010 pari a 152,9 milioni di euro contro i 161,9 milioni di euro dei primi nove mesi 2009 (-5,6%). Il margine operativo lordo è negativo per 28,1 milioni di euro (+2,5 milioni di euro un anno prima). La perdita netta ammonta a 38,5 milioni di euro rispetto alla perdita di 20,5 milioni di euro del 30/9/09. La posizione finanziaria netta è negativa per 58,5 milioni di euro rispetto al valore negativo di 45,8 milioni di euro dell'anno 2009; il patrimonio netto diminuisce dai 62,7 milioni di euro del 31/12/09 ai 24,2 milioni di euro del 30 settembre 2010. Le considerazioni fatte sull'andamento economico consolidato nei primi nove mesi dell'anno in corso sono sostanzialmente valide anche per la Capogruppo. I dipendenti al 30/9/10 erano pari a 573 unità (1.597 persone un anno prima).

GRUPPO PININFARINA

**Prospetti economico-finanziari e patrimoniali consolidati
al 30 settembre 2010**

Situazione Patrimoniale-Finanziaria Consolidata (*)

	Note	30.09.2010	31.12.2009
Immobilizzazioni materiali		<u>74.589.616</u>	<u>84.576.075</u>
Terreni e fabbricati	7	61.745.974	63.177.154
Terreni		16.984.045	16.984.045
Fabbricati		35.058.148	36.220.418
Immobili in leasing		9.703.781	9.972.691
Impianti e Macchinari	7	11.200.822	18.789.977
Macchinari		547.250	5.833.477
Impianti		10.653.572	11.948.166
Macchinari e attrezzature in leasing		0	1.008.334
Arredi, attrezzature varie ed altre immobilizzazioni	7	1.642.820	2.080.944
Arredi ed attrezzature		307.141	399.093
Hardware & software		788.880	925.420
Altre immobilizzazioni (inclusi veicoli)		546.799	756.431
Immobilizzazioni in corso	7	0	528.000
Immobilizzazioni immateriali		<u>3.289.845</u>	<u>3.732.110</u>
Avviamento	8	1.043.495	1.043.495
Licenze & marchi	8	1.960.824	2.393.764
Altri	8	285.526	294.851
Partecipazioni		<u>46.803.395</u>	<u>38.622.053</u>
Joint ventures (JV)	9	46.374.482	38.182.341
Altre	9	428.913	439.712
Imposte anticipate	34	<u>1.024.186</u>	<u>1.169.977</u>
Attività finanziarie		<u>29.654.017</u>	<u>97.621.842</u>
A lungo termine possedute fino alla scadenza	10	257.247	753.247
Finanziamenti e Crediti		29.396.770	96.868.595
verso terzi	10	11.292.276	70.012.328
verso parti correlate e joint ventures	10	18.104.494	26.856.267
Attività non correnti possedute per la vendita		0	0
TOTALE ATTIVITA' NON CORRENTI		<u>155.361.059</u>	<u>225.722.057</u>
Magazzino		<u>11.072.856</u>	<u>6.244.220</u>
Materie prime	11	4.925.493	4.718.772
Prodotti in corso di lavorazione	11	2.075.634	740.894
Prodotti finiti	11	4.071.729	784.554
Lavori in corso su ordinazione	11	<u>1.793.575</u>	<u>1.289.831</u>
Attività finanziarie		<u>81.205.243</u>	<u>86.494.095</u>
Attività correnti destinate alla negoziazione	10	51.208.787	50.902.010
Finanziamenti e Crediti correnti		29.996.456	35.592.085
verso terzi	10	12.092.278	17.687.907
verso parti correlate e joint ventures	10	17.904.178	17.904.178
Crediti commerciali e altri crediti		<u>33.138.398</u>	<u>59.630.771</u>
Crediti verso clienti		22.966.272	42.696.078
terzi	12	21.120.177	39.839.048
parti correlate e joint ventures	12	1.846.095	2.857.030
Altri crediti	12	10.172.126	16.934.693
Cassa e disponibilità liquide	13	<u>76.805.414</u>	<u>75.143.337</u>
Denaro e valori in cassa		1.295.116	1.281.793
Depositi bancari breve termine		75.510.298	73.861.544
TOTALE ATTIVITA' CORRENTI		<u>204.015.486</u>	<u>228.802.254</u>
Attività non correnti destinate ad essere cedute		<u>0</u>	<u>0</u>
TOTALE ATTIVITA'		<u>359.376.545</u>	<u>454.524.311</u>

(*) Ai sensi della delibera Consob n.15519 del 27 luglio 2006 gli effetti dei rapporti con parti correlate sulla Situazione patrimoniale - finanziaria consolidata sono evidenziati nell'apposito schema riportato nelle note "altre informazioni".

Situazione Patrimoniale-Finanziaria Consolidata

	Note	30.09.2010	31.12.2009
Azioni ordinarie	14	30.150.694	30.150.694
Sovrapprezzo azioni	15	16.077.451	46.442.181
Riserva azioni proprie	16	175.697	175.697
Riserva legale	17	2.231.389	2.231.389
Riserve di conversione	18	1.973.770	(2.775.698)
Altre riserve	19	7.874.050	7.873.665
Utili (perdite) portate a nuovo		(4.992.913)	(4.610.937)
Utile (perdita) del periodo	20	(33.771.223)	(30.746.706)
PATRIMONIO NETTO DEL GRUPPO		19.718.915	48.740.285
Utili / (perdite) di competenza terzi		0	0
TOTALE PATRIMONIO NETTO		19.718.915	48.740.285
Debiti finanziari non correnti	22	195.661.844	163.073.835
Passività leasing finanziario		115.742.605	91.792.791
Altri debiti finanziari		79.919.239	71.281.044
Imposte differite	34	1.593	2.365
Fondo trattamento fine rapporto		9.629.847	10.955.068
TOTALE PASSIVITA' NON CORRENTI		205.293.284	174.031.268
Debiti finanziari correnti	22	49.649.438	139.857.834
Debiti per scoperti bancari		26.000.000	29.662.152
Passività leasing finanziario		12.614.958	71.273.148
Altri debiti finanziari		11.034.480	38.922.534
Altri debiti	23	10.215.515	8.814.308
Salari e stipendi		4.002.830	2.372.810
Verso istituti previdenza e sicurezza sociale		1.067.065	879.313
Verso personale		185.484	121.455
Altro	23	4.960.136	5.440.730
Debiti verso fornitori	23	65.026.190	62.574.036
Terzi	23	64.121.924	61.293.384
Parti correlate e joint ventures	23	110.295	58.658
Anticipi ricevuti per lavori in corso	23	793.971	1.221.994
Fondo imposte correnti		735.705	440.513
Imposte dirette		38.480	26.431
Altre imposte		697.225	414.082
Fondi per rischi ed oneri	24	8.171.667	18.957.116
Fondo garanzia		675.360	5.281.529
Ristrutturazione		1.393.261	2.464.423
Altro		6.103.046	11.211.164
Altre passività		565.831	1.108.951
TOTALE PASSIVITA' CORRENTI		134.364.346	231.752.758
TOTALE PASSIVITA'		339.657.630	405.784.026
Passività correlate ad attività destinate ad essere cedute		0	0
TOTALE PATRIMONIO NETTO E PASSIVITA'		359.376.545	454.524.311

Conto Economico Consolidato

	Note	30.09.2010	30.09.2009
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	25	162.174.573	161.830.462
Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni		0	405.994
Variazione rimanenze prodotti finiti e WIP		5.492.639	8.739.604
Variazione dei lavori in corso su ordinazione		895.278	10.379.115
Variazione delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilav. e finiti		4.597.361	(1.639.511)
Altri ricavi e proventi	26	1.023.779	5.729.634
Valore della produzione		168.690.991	176.705.694
Plusvalenze su dismissioni di immobilizzazioni/partecipazioni	27	1.331	66.618
<i>di cui plusvalenza su dismissioni partecipazioni</i>		<i>0</i>	<i>63.898</i>
Materie prime e di consumo		(115.533.067)	(97.756.141)
Materie prime e componenti		(115.739.788)	(93.592.566)
Variazione rimanenze materie prime, sussidiarie e di consumo		958.181	(3.415.947)
Accantonamento per rischio su magazzino		(751.460)	(747.628)
Altri costi variabili di produzione		(2.625.324)	(4.887.316)
Materiali di consumo		(1.016.468)	(2.036.821)
Servomezzi		0	(84.245)
Costi manutenzione esterna		(1.608.856)	(2.766.250)
Servizi di engineering variabili esterni		(6.104.505)	(10.570.146)
Retribuzioni e contributi	28	(37.969.538)	(44.557.406)
Operai impiegati e dirigenti		(31.667.046)	(41.272.545)
Collaboratori esterni (compreso interinale)		(4.409.552)	0
Costi previdenziali e altri benefici post impiego		(1.892.940)	(3.284.861)
Ammortamento e svalutazioni		(11.506.818)	(26.959.520)
Ammortamenti materiali		(10.251.899)	(12.179.634)
Minusvalenze su dismissioni di immobilizzazioni/partecipaz.	27	(141.153)	(12.281)
Ammortamenti immateriali		(596.220)	(785.627)
(Acc.ti) /Riduzioni Fondi e (Svalutazioni)	29	(517.546)	(13.981.978)
Plusvalenze e minusvalenze su cambi		(145.890)	(9.534)
Spese diverse	30	(32.193.094)	(16.541.739)
Utile (perdita) di gestione		(37.385.914)	(24.509.490)
Proventi (oneri) finanziari netti	31	587.242	2.708.106
Dividendi	32	98.175	111.801
Valutaz.delle partecipazioni con il metodo del patrimonio netto	33	3.446.819	3.449.456
Utile (perdita) ante imposte		(33.253.678)	(18.240.127)
Imposte sul reddito del periodo	34	(517.545)	184.432
Utile (perdita) del periodo di Gruppo		(33.771.223)	(18.055.695)
Utile (perdita) del periodo di Terzi		0	0
		30.09.2010	30.09.2009
Utile (perdita) del periodo di Gruppo		(33.771.223)	(18.055.695)
Numero di azioni ordinarie nette		30.150.694	30.150.694
Utile (perdita) per azione base		(1,12)	(0,60)

(*) Ai sensi della delibera Consob n.15519 del 27 luglio 2006 gli effetti dei rapporti con parti correlate sul conto economico del gruppo Pininfarina sono evidenziati nell'apposito schema riportato nelle pagine successive.

Conto Economico Complessivo Consolidato

(in migliaia di Euro)

	30.09.2010	30.09.2009
Utile (perdita) del periodo di Gruppo	(33.771)	(18.056)
Utili /(perdite) derivanti dalla conversione dei bilanci di imprese estere	4.749	2.255
Totale altri utili /(perdite), al netto dell'effetto fiscale (B)	4.749	2.255
Totale Utile /(perdita) complessiva (A)+(B)	(29.022)	(15.801)
Totale Utile /(perdita) complessiva di Terzi	0	0
Totale Utile /(perdita) complessiva	(29.022)	(15.801)
soci della controllante	(29.022)	(15.801)
interessenze di pertinenza di terzi	0	0

Conto economico ai sensi della Delibera Consob n. 15519 del 27 luglio 2006

	Note	30.09.2010	<i>di cui parti correlate</i>	30.09.2009	<i>di cui parti correlate</i>
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	25	162.174.573	793.358	161.830.462	8.229.263
Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni		0		405.994	
Variazione rimanenze prodotti finiti e WIP		5.492.639	0	8.739.604	0
Variazione dei lavori in corso su ordinazione		895.278		10.379.115	
Variazione delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilav. e finiti		4.597.361		(1.639.511)	
Altri ricavi e proventi	26	<u>1.023.779</u>		<u>5.729.634</u>	
Valore della produzione		<u>168.690.991</u>	<u>793.358</u>	<u>176.705.694</u>	<u>8.229.263</u>
Plusvalenze su dismissioni di imm.zioni / partecipazioni	27	1.331		66.618	
<i>di cui plusvalenza su dismissioni partecipazioni</i>		<u>0</u>		<u>63.898</u>	
Materie prime e di consumo		<u>(115.533.067)</u>	<u>0</u>	<u>(97.756.141)</u>	<u>0</u>
Materie prime e componenti		(115.739.788)		(93.592.566)	
Variazione rimanenze materie prime, sussidiarie e di consumo		958.181		(3.415.947)	
Accantonamento per rischio su magazzino		(751.460)		(747.628)	
Altri costi variabili di produzione		<u>(2.625.324)</u>	<u>0</u>	<u>(4.887.316)</u>	<u>0</u>
Materiali di consumo		(1.016.468)		(2.036.821)	
Servomezzi		0		(84.245)	
Costi manutenzione esterna		(1.608.856)		(2.766.250)	
Servizi di engineering variabili esterni		<u>(6.104.505)</u>	<u>(58.426)</u>	<u>(10.570.146)</u>	<u>(11.679)</u>
Retribuzioni e contributi	28	<u>(37.969.538)</u>	<u>0</u>	<u>(44.557.406)</u>	<u>0</u>
Operai impiegati e dirigenti		(31.667.046)		(41.272.545)	
Collaboratori esterni (compreso interinale)		(4.409.552)		0	
Costi previdenziali e altri benefici post impiego		(1.892.940)		(3.284.861)	
Ammortamento e svalutazioni		<u>(11.506.818)</u>	<u>0</u>	<u>(26.959.520)</u>	<u>0</u>
Ammortamenti materiali		(10.251.899)		(12.179.634)	
Minus. su dismissioni di immobilizzazioni / partecipazioni	27	(141.153)		(12.281)	
Ammortamenti immateriali		(596.220)		(785.627)	
(Acc.ti) / Riduzioni Fondi e (Svalutazioni)	29	(517.546)		(13.981.978)	
Plusvalenze e minusvalenze su cambi		<u>(145.890)</u>		<u>(9.534)</u>	
Spese diverse	30	<u>(32.193.094)</u>		<u>(16.541.739)</u>	
Utile (perdita) di gestione		<u>(37.385.914)</u>	<u>734.932</u>	<u>(24.509.490)</u>	<u>8.217.584</u>
Proventi (oneri) finanziari netti	31	587.242	682.589	2.708.106	1.650.656
Dividendi	32	98.175		111.801	
Valutaz. delle partecipazioni con il metodo del patrimonio netto	33	3.446.819		3.449.456	
Utile (perdita) ante imposte		<u>(33.253.678)</u>	<u>1.417.521</u>	<u>(18.240.127)</u>	<u>9.868.240</u>
Imposte sul reddito del periodo	34	(517.545)		184.432	
Utile (perdita) del periodo di Gruppo		<u>(33.771.223)</u>	<u>1.417.521</u>	<u>(18.055.695)</u>	<u>9.868.240</u>
Utile (perdita) del periodo di Terzi		<u>0</u>	<u>0</u>	<u>0</u>	<u>0</u>

Prospetto delle variazioni del Patrimonio netto Consolidato

	31.12.2008	Utile (perdita) del periodo complessivi	Movimenti di riserve/ destinazione risultato anno precedente	Aumento di Capitale	Spese Aumento Capitale	30.09.2009
Azioni ordinarie	9.301.042			20.849.652		30.150.694
Riserva sovrapprezzo azioni	26.843.769		(26.843.769)	48.996.682	(1.378.294)	47.618.388
Riserva azioni proprie	175.697					175.697
Riserva legale	2.231.389					2.231.389
Riserva di conversione	(4.964.782)	2.254.856				(2.709.926)
Altre riserve	187.873.265		(179.999.600)	0		7.873.665
Utili (perdite) portate a nuovo	(7.328.866)		2.717.929			(4.610.937)
Utili (perdite) del periodo	(204.125.840)	(18.055.695)	204.125.840			(18.055.695)
PATRIMONIO NETTO DEL GRUPPO	10.005.676	(15.800.839)	400	69.846.334	(1.378.294)	62.673.276
Utili / (perdite) di competenza di terzi	0					0
Patrimonio netto	10.005.676	(15.800.839)	400	69.846.334	(1.378.294)	62.673.276

	31.12.2008	Utile (perdita) dell'esercizio complessivi	Movimenti di riserve/ destinazione risultato anno precedente	Aumento di Capitale	Spese Aumento Capitale	31.12.2009
Azioni ordinarie	9.301.042			20.849.652		30.150.694
Riserva sovrapprezzo azioni	26.843.769		(26.843.769)	48.996.682	(2.554.501)	46.442.181
Riserva azioni proprie	175.697					175.697
Riserva legale	2.231.389					2.231.389
Riserva di conversione	(4.964.781)	2.189.083				(2.775.698)
Altre riserve	187.873.265		(179.999.600)			7.873.665
Utili (perdite) portate a nuovo	(7.328.866)		2.717.929			(4.610.937)
Utili (perdite) dell'esercizio	(204.125.840)	(30.746.706)	204.125.840			(30.746.706)
PATRIMONIO NETTO DEL GRUPPO	10.005.676	(28.557.623)	400	69.846.334	(2.554.501)	48.740.285
Utili / (perdite) di competenza di terzi	0					0
Patrimonio netto	10.005.676	(28.557.623)	400	69.846.334	(2.554.501)	48.740.285

	31.12.2009	Utile (perdita) del periodo complessivi	Movimenti di riserve/ destinazione risultato anno precedente	Aumento di Capitale	Spese Aumento Capitale	30.09.2010
Azioni ordinarie	30.150.694					30.150.694
Riserva sovrapprezzo azioni	46.442.181		(30.364.730)			16.077.451
Riserva azioni proprie	175.697					175.697
Riserva legale	2.231.389					2.231.389
Riserva di conversione	(2.775.698)	4.749.469				1.973.770
Altre riserve	7.873.665		385			7.874.050
Utili (perdite) portate a nuovo	(4.610.937)		(381.976)			(4.992.913)
Utili (perdite) del periodo	(30.746.706)	(33.771.223)	30.746.706			(33.771.223)
PATRIMONIO NETTO DEL GRUPPO	48.740.285	(29.021.755)	385	0	0	19.718.915
Utili / (perdite) di competenza di terzi	0					0
Patrimonio netto	48.740.285	(29.021.755)	385	0	0	19.718.915

Rendiconto finanziario Consolidato (*)

	Dati al	
	30.09.2010	30.09.2009
Utile (perdita) del periodo	(33.771.223)	(18.055.695)
<i>Rettifiche</i>	7.379.722	17.758.278
- Imposte sul reddito	517.545	(184.432)
- Ammortamenti materiali	10.251.899	12.179.634
- Ammortamenti immateriali	596.220	785.627
- Oneri di svalutazione e accantonamenti	1.487.546	13.981.978
- Fondo pensioni ed indennità di anzianità	(1.325.221)	(1.284.921)
- (Utili) perdite su vendite Immob. / Partecipazioni	(1.072)	(54.337)
- (Proventi finanziari)	(3.316.898)	(8.157.255)
- Oneri finanziari	2.729.657	5.449.149
- (Dividendi)	(98.175)	(111.801)
- Adeguamento al valore di patrimonio netto	(3.446.819)	(3.449.456)
- Altre rettifiche	(14.959)	(1.395.908)
Variazioni nel capitale di esercizio	18.599.972	(17.134.686)
- Rimanenze	(4.828.636)	5.803.086
- Lavori in corso su ordinazione	(503.744)	2.422.188
- Crediti verso clienti	25.481.440	17.975.833
- Crediti verso joint ventures	1.010.935	960.272
- Debiti verso fornitori	2.415.476	(24.209.204)
- Debiti verso joint ventures	51.637	10.892
- Diversi	(5.027.136)	(20.097.753)
Flusso monetario generato da attività di gestione	(7.791.529)	(17.432.103)
(Oneri finanziari)	(2.729.657)	(5.449.149)
(Imposte sul reddito)	(517.545)	184.432
Flusso monetario netto generato da attività di gestione	(11.038.731)	(22.696.820)
- Acquisto immobilizzazioni	(425.557)	(674.079)
- Ricavi derivanti dalla vendita immob. / partecipazioni	7.233	66.618
- Immobilizzazioni finanziarie verso terzi	58.557.342	34.859.323
- Immobilizzazioni finanziarie verso joint ventures	8.751.773	8.612.770
- Proventi finanziari	3.316.898	8.157.255
- Dividendi	98.175	111.801
- Altre partecipazioni	(4.734.522)	(2.142.849)
Flusso monetario assorbito da attività di investimento	65.571.343	48.990.839
- Proventi da emissione di azioni	0	8.771.794
- Debiti finanziari verso terzi	(53.958.237)	(38.017.659)
Flusso monetario netto assorbito da attività finanziarie	(53.958.237)	(29.245.865)
- Altre voci non monetarie	4.749.854	2.255.255
Aumento / (diminuzione)cassa e disponibilità liquide	5.324.229	(696.591)
- Cassa e disponibilità liquide inizio esercizio	45.481.185	37.510.932
Cassa disponibilità liquide fine periodo	50.805.414	38.695.341
Cassa e disponibilità liquide	76.805.414	68.392.631
Debiti per scoperti bancari	(26.000.000)	(29.697.290)
<i>Cassa disponibilità liquide fine esercizio nette</i>	50.805.414	38.695.341

(*) Secondo quanto previsto dal paragrafo 7 dallo IAS 7 - Rendiconto finanziario, dal presente documento sono state escluse le operazioni in conseguenza delle quali non si è verificata una variazione finanziaria. Ai sensi della Delibera Consob n.15519 del 27 luglio 2006 gli effetti derivanti dalle operazioni con parti correlate del gruppo Pininfarina si riferiscono esclusivamente a rapporti con la joint venture Pininfarina Sverige AB e la Joint venture Véhicules Electriques Pininfarina-Bolloré SAS e sono esposti nella nota integrativa del gruppo Pininfarina ai paragrafi 10 e 12.

Conto Economico Consolidato - terzo trimestre -

	3° Trimestre 2010	3° Trimestre 2009
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	41.589.003	40.308.288
Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	0	(85.150)
Variazione rimanenze prodotti finiti e WIP	(187.854)	(3.509.366)
Variazione dei lavori in corso su ordinazione	(1.683.070)	(3.007.024)
Variazione delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilav. e finiti	1.495.216	(502.342)
Altri ricavi e proventi	321.011	989.981
Valore della produzione	41.722.160	37.703.753
Plusvalenze su dismissioni di immobilizzazioni/partecipazioni	100	64.743
di cui plusvalenza su dismissioni partecipazioni	0	63.898
Materie prime e di consumo	(27.010.775)	(18.743.701)
Materie prime e componenti	(22.005.740)	(16.301.842)
Variazione rimanenze materie prime, sussidiarie e di consumo	(5.005.035)	(2.119.835)
Accantonamento per rischio su magazzino	0	(322.024)
Altri costi variabili di produzione	(690.721)	(934.666)
Materiali di consumo	(369.871)	(353.285)
Servomezzi	0	(17.432)
Costi manutenzione esterna	(320.850)	(563.949)
Servizi di engineering variabili esterni	(2.139.994)	(624.501)
Retribuzioni e contributi	(10.033.208)	(11.249.726)
Operai impiegati e dirigenti	(8.526.201)	(10.056.419)
Collaboratori esterni (compreso interinale)	(914.374)	0
Costi previdenziali e altri benefici post impiego	(592.633)	(1.193.307)
Ammortamento e svalutazioni	(3.125.094)	(17.414.085)
Ammortamenti materiali	(2.331.555)	(3.155.629)
Minusvalenze su dismissioni di immobilizzazioni/partecipazioni	(110.710)	0
Ammortamenti immateriali	(200.197)	(265.187)
(Acc.ti) /Riduzioni Fondi e (Svalutazioni)	(482.632)	(13.993.269)
Plusvalenze e minusvalenze su cambi	(72.909)	(63.619)
Spese diverse	(3.402.280)	(4.322.466)
Utile (perdita) di gestione	(4.752.721)	(15.584.268)
Proventi (oneri) finanziari netti	222.657	1.000.435
Dividendi	0	21.125
Valutaz.delle partecipazioni con il metodo del patrimonio netto	477.459	2.111.094
Utile (perdita) ante imposte	(4.052.605)	(12.451.614)
Imposte sul reddito	(172.710)	(27.920)
Utile (perdita) del periodo di Gruppo	(4.225.315)	(12.479.534)
Utile (perdita) del periodo di Terzi	0	0

Conto Economico Complessivo Consolidato (in migliaia di Euro)

	3° Trimestre 2010	3° Trimestre 2009
Utile (perdita) del periodo di Gruppo (A)	(4.225)	(12.480)
Utili / (perdite) derivanti dalla conversione dei bilanci di imprese estere	1.758	2.051
Totale altri utili / (perdite), al netto dell'effetto fiscale (B)	1.758	2.051
Totale Utile/(perdita) complessiva (A)+(B)	(2.467)	(10.429)
Totale Utile/(perdita) complessiva di Terzi	0	0
Totale Utile/(perdita) complessiva	(2.467)	(10.429)
soci della controllante	(2.467)	(10.429)
interessenze di pertinenza di terzi	0	0

Note illustrative

1. Informazioni generali

Il Gruppo Pininfarina ha il core business nel settore automobilistico e quindi nella collaborazione articolata con i costruttori. Esso si pone come partner globale offrendo un apporto completo allo sviluppo di un nuovo prodotto attraverso le fasi di design, progettazione, sviluppo, industrializzazione e produzione, fornendo queste diverse capacità anche separatamente e con grande flessibilità.

Il Gruppo possiede stabilimenti di produzione e centri servizi in Italia, Germania, Svezia e Marocco e vende principalmente in Italia, Germania e Cina.

La Capogruppo Pininfarina S.p.A. ha sede sociale in Torino Via Bruno Buozzi 6 ed è quotata alla Borsa Italiana.

Le sedi legali e le località in cui sono condotte le attività delle società appartenenti al Gruppo sono indicate alla nota di bilancio n. 6.

Il bilancio consolidato del Gruppo Pininfarina è presentato in euro, che è la moneta corrente delle economie in cui il Gruppo opera principalmente.

Variatione di perimetro e della struttura del Gruppo

Non si segnalano variazioni nell'area di consolidamento nel periodo.

2. Principi contabili

2.1. Base per la preparazione

Principi per la predisposizione del Resoconto intermedio di gestione

Il Resoconto intermedio di gestione al 30 settembre 2010 del Gruppo Pininfarina è stato redatto in conformità ai Principi Contabili Internazionali (IFRS) emessi dall'International Standards Board (IASB) e omologati dall'Unione Europea: principi basati sulla continuità aziendale.

In merito a quest'ultimo aspetto si rimanda a quanto descritto nella relazione finanziaria al 30 giugno 2010 e nel presente Resoconto intermedio di gestione al paragrafo "valutazione sulla continuità aziendale".

Nella predisposizione del Resoconto intermedio al 30 settembre 2010, redatto secondo lo IAS 34 - *Bilanci intermedi*, sono stati applicati gli stessi principi contabili adottati nella redazione del Bilancio consolidato al 31 dicembre 2009.

Per completezza va evidenziato che i principi contabili, emendamenti ed interpretazioni applicabili dal 2010 non hanno rilevato effetti nel periodo.

La redazione della Resoconto intermedio ha comportato l'effettuazione di stime e di assunzioni da parte della direzione sulla base degli elementi conosciuti alla data della presente relazione, stime e assunzioni che hanno effetto sul valore dei ricavi, dei costi, delle attività e delle passività. Qualora le circostanze effettive dovessero differire da quelle considerate nelle stime e nelle assunzioni, gli effetti contabili derivanti dalla loro revisione saranno contabilizzati nel periodo in cui le circostanze effettive si manifestano.

Inoltre i processi di valutazione di perdite di valore di attività non correnti, sono generalmente effettuati in modo completo solamente in sede di redazione di Bilancio annuale, salvo in casi in cui vi siano forti indicatori di impairment.

La valutazione attuariale per la determinazione del fondo viene elaborata in occasione della relazione semestrale e della relazione finanziaria annuale.

Il Resoconto intermedio di gestione al 30 settembre 2010 non è sottoposto a revisione contabile.

I seguenti emendamenti, modifiche ed interpretazioni, efficaci dal 1° gennaio 2010, disciplinano fattispecie e casistiche non presenti all'interno del Gruppo alla data del presente Resoconto intermedio al 30 settembre 2010, ma che potrebbero avere effetti contabili su transazioni o accordi futuri:

- L'IFRS 1 *revised* che riguarda i soggetti che devono applicare per la prima volta i principi IFRS ai quali è richiesto di predisporre un documento di "First Time Adoption";
- Modifiche all'IFRS 2 in tema di contabilizzazione delle operazioni con pagamenti basati su azioni regolati per cassa all'interno di un Gruppo e abrogazione dell'IFRIC 8 e IFRIC 11;
- L'IFRS 3 *revised* che introduce modifiche nella valorizzazione dell'avviamento derivante da un'aggregazione aziendale realizzata in più fasi. In particolare è previsto di rilevare l'avviamento alla data di acquisizione del controllo e di iscrivere a conto economico l'eventuale utile o perdita residui al termine del processo di valutazione a fair value delle attività, passività e passività potenziali identificate;
- Lo IAS 27 *revised* che richiede l'attribuzione del risultato netto complessivo di competenza di terzi anche nei casi in cui si determini un risultato negativo nonché la valorizzazione a fair value dell'eventuale partecipazione residua detenuta nella ex controllata alla data di perdita del controllo;
- L'IFRIC 15 - *Accordi per la costruzione di immobili*;
- L'IFRIC 16 - *Coperture di un investimento netto in una gestione estera*: l'interpretazione si applica nei casi in cui la società intenda coprire il rischio cambio derivante da un investimento in un'entità estera e si voglia qualificare questa operazione come un'operazione di copertura ai sensi dello IAS 39;
- L'IFRIC 17 - *Distribuzione ai soci di attività non rappresentate da disponibilità liquide*: l'interpretazione precisa in particolare quando va rilevato il dividendo e in quale modo lo stesso deve essere valutato e come, al momento del regolamento del dividendo, si procede all'iscrizione delle differenze tra valore contabile delle attività distribuite e il valore contabile del dividendo liquidabile;
- L'IFRIC 18 - *Cessioni di attività da parte della clientela*: l'interpretazione riguarda le modalità di iscrizione dei beni ricevuti dai propri clienti, ovvero della cassa, per l'allacciamento a una rete di distribuzione. L'IFRIC 18 deve essere applicato esclusivamente dai soggetti che non sono tenuti ad applicare l'IFRIC 12;
- Modifiche all'IFRS 5 - *Attività non correnti destinate alla vendita e attività operative cessate*
- Emendamento allo IAS 39 - *Strumenti Finanziari*: rilevazione e valutazione
- Alcune modifiche marginali ad altri principi contabili e interpretazioni.

La società non ha adottato anticipatamente alcun principio contabile, emendamento o interpretazione .

2.2. Schemi di bilancio

Il Resoconto consolidato intermedio adotta gli stessi schemi applicati nella predisposizione del bilancio annuale consolidato:

- Situazione patrimoniale - finanziaria consolidata: predisposta classificando le attività e le passività secondo il criterio "corrente/non corrente";
- Conto economico consolidato e conto economico complessivo consolidato: predisposti in due prospetti separati classificando i costi operativi per natura;
- Rendiconto finanziario consolidato: predisposto esponendo i flussi finanziari derivanti dalle attività operative secondo il "metodo indiretto", come consentito dallo IAS 7;
- Prospetto delle variazioni del patrimonio netto consolidato.

Inoltre, come richiesto dalla delibera Consob n. n. DEM/6064293 del 28 luglio 2006, nel contesto del conto economico per natura, sono stati identificati specificatamente i proventi e oneri derivanti da operazioni non ricorrenti o da fatti che non si ripetono frequentemente nel consueto svolgimento dell'attività e i relativi effetti sono stati evidenziati nell'apposito prospetto nelle "Altre Informazioni".

Sempre in relazione alla suddetta delibera Consob, nei prospetti di stato patrimoniale e rendiconto finanziario sono stati evidenziati gli importi delle posizioni o transazioni con parti correlate distintamente dalle altre voci di riferimento.

2.3 Consolidamento

(a) Controllate

Trattasi di imprese in cui il Gruppo esercita il controllo, così come definito dallo IAS 27 - Bilancio consolidato e bilancio separato. Tale controllo si presume se il Gruppo detiene più della metà dei diritti di voto, anche mediante patti parasociali o diritti di voto potenziali. Le società controllate sono consolidate dal momento in cui il Gruppo è in grado di esercitare il controllo e sono de-consolidate nel momento in cui il controllo cessa.

Il Gruppo contabilizza l'acquisizione delle quote di partecipazione di controllo, attraverso il "metodo dell'acquisto" ("purchase method"). Tale metodo, previsto da IFRS 3 - Aggregazioni d'impresa impone di allocare il costo dell'acquisizione al "fair value" delle attività e passività identificabili della società acquisita, alla data dell'acquisizione del controllo.

Gli oneri accessori all'acquisizione sono contabilizzati come costi a conto economico, quando sostenuti.

L'eccedenza del costo rispetto alla quota di partecipazione del "fair value" delle attività nette acquisite, è capitalizzata come avviamento tra le immobilizzazioni immateriali se positiva, se negativa è iscritta immediatamente a conto economico.

I costi, i ricavi, i crediti, i debiti ed i guadagni realizzati tra le società appartenenti al Gruppo sono eliminati nel processo di consolidamento. Ove necessario, i principi contabili delle società controllate sono modificati per renderli omogenei a quelli della società capogruppo.

(b) Collegate e joint venture

Le società collegate sono quelle nelle quali il Gruppo esercita un'influenza notevole, ma non il controllo. L'influenza notevole, definita da IAS 28 - Partecipazioni in società collegate, si presume in caso di una percentuale dei diritti di voto in Assemblea dal 20% al 50%.

Le società joint venture sono quelle nelle quali il Gruppo esercita il controllo congiunto definito da IAS 31 - Partecipazioni in joint venture.

Le società collegate e le joint venture sono inizialmente iscritte al costo e poi contabilizzate attraverso il metodo del patrimonio netto.

La partecipazione del Gruppo nelle società collegate e nelle joint venture include l'avviamento conteggiato all'atto dell'acquisizione, al netto delle perdite di valore eventualmente cumulate.

Il conto economico del Gruppo riflette la quota di pertinenza del risultato delle società collegate e delle joint venture. Se la collegata o la joint venture iscrivono una rettifica con diretta imputazione a patrimonio netto, conseguentemente il Gruppo rileva la propria quota di pertinenza dandone rappresentazione nel prospetto di movimentazione del patrimonio netto.

Il riconoscimento di una quota di perdita della collegata o della joint venture nei conti del Gruppo ha come limite l'azzeramento del valore dell'investimento; le ulteriori quote di perdita sono iscritte tra i fondi per rischi ed oneri, solamente se il Gruppo ha delle obbligazioni o ha effettuato dei pagamenti per conto della collegata o della joint venture.

I guadagni realizzati mediante operazioni con la società collegata e la joint venture sono eliminati contro il valore della partecipazione. Per le perdite accade lo stesso a patto che non ci si trovi in presenza di impairment delle attività oggetto della transazione. Ove necessario, i principi contabili delle società collegate e delle joint venture sono modificati per renderli omogenei a quelli della società capogruppo.

In accordo con i paragrafi 38 dello IAS 31 - Partecipazioni in joint venture - ed il paragrafo 14 dello IAS 27 - Bilancio consolidato e separato - la partecipazione del 60% nella Pininfarina Sverige A.B. è valutata con il metodo del patrimonio netto nel bilancio consolidato.

La società Véhicules Electriques Pininfarina Bolloré SAS, joint venture paritetica al 50% finalizzata alla realizzazione dell'auto elettrica è anch'essa contabilizzata con il metodo del patrimonio netto.

(c) Altre imprese

Le partecipazioni in altre imprese costituenti attività finanziarie disponibili per la vendita sono valutate al fair value, se determinabile, e gli utili e le perdite derivanti dalle variazioni nel fair value sono imputati direttamente al patrimonio netto fintanto che esse sono cedute o abbiano subito una perdita di valore; in quel momento, gli utili o le perdite complessivi precedentemente rilevati nel patrimonio netto sono imputati al conto economico del periodo.

Le partecipazioni in imprese minori sono iscritte al valore corrente, o al fair value se è determinabile. I dividendi ricevuti da tali imprese sono inclusi nella voce Dividendi del conto economico.

2.4 Conversione delle poste in valuta

(a) Valuta funzionale e valuta di presentazione

I bilanci delle società controllate, collegate e joint venture sono predisposti nella loro valuta funzionale, ossia quella utilizzata nel loro ambiente economico primario.

La valuta di presentazione adottata dal Gruppo Pininfarina è l'Euro.

(b) Attività, passività e transazioni in valuta diversa dall'Euro

Le transazioni in valuta diversa dall'Euro sono rilevate, inizialmente, al tasso di cambio in essere alla data dell'operazione.

Le attività e le passività monetarie in valuta diversa dall'Euro sono convertite in Euro usando il tasso di cambio in vigore alla data di chiusura del periodo. Tutte le differenze cambio sono rilevate nel conto economico ad eccezione delle differenze derivanti da finanziamenti in valuta estera aventi la finalità di copertura di una partecipazione in una società estera, ove presenti. Tali differenze, insieme al relativo effetto fiscale, sono rilevate direttamente a patrimonio netto fino alla dismissione della partecipazione, momento nel quale le differenze cambio sono imputate a conto economico.

Le poste non monetarie contabilizzate al costo storico sono convertite in Euro utilizzando il tasso di cambio in vigore alla data iniziale di rilevazione della transazione.

Le poste non monetarie iscritte al fair value sono convertite utilizzando il tasso di cambio alla data di determinazione di tale valore. Nessuna società appartenente al Gruppo Pininfarina opera in economie ad elevata inflazione.

(c) Società del Gruppo

Alla data di chiusura del periodo le attività e le passività delle società del Gruppo che adottano una valuta funzionale diversa dall'Euro sono convertite in Euro al tasso di cambio in vigore alla data di chiusura del periodo. Il loro conto economico è convertito utilizzando il cambio medio del periodo. Le differenze di cambio sono rilevate direttamente a patrimonio netto e sono esposte separatamente nella "Riserva di conversione". Al momento della dismissione della società partecipata l'ammontare della riserva è imputato a conto economico.

L'avviamento e le rettifiche al fair value delle attività e passività della società estera, sono convertite in Euro al tasso di cambio di fine periodo.

Nella tabella seguente sono indicati i cambi utilizzati per la conversione dei bilanci espressi in valuta diversa da quella di presentazione:

	30 Settembre 2010	Medio Settembre 2010	30 Settembre 2009	Medio Settembre 2009
Euro contro valuta:				
- Dollaro USA	1,36	1,31	1,46	1,37
- Corona svedese	9,14	9,65	10,23	10,71
- Dirham Marocco	11,23	11,09	11,38	11,21

2.5 Immobilizzazioni materiali

Tutte le categorie di immobilizzazioni materiali sono iscritte in bilancio al costo storico ridotto per l'ammortamento e impairment, ad eccezione dei terreni, iscritti al costo storico ridotto per impairment. Il costo include tutte le spese direttamente attribuibili all'acquisto.

I costi sostenuti dopo l'acquisto dell'attività sono capitalizzati, solo se è probabile che generino dei benefici economici futuri ed il loro costo sia misurabile in modo attendibile.

L'ammortamento dei fabbricati e degli altri cespiti generici è calcolato attraverso il metodo lineare, in modo da distribuire il valore contabile residuo sulla vita economica utile stimata.

L'ammortamento delle attrezzature specifiche legate a determinate produzioni di autovetture per conto terzi, avviene in base ai volumi di produzione, in accordo ai paragrafi 50 e 60 dello IAS 16 - Immobili, impianti e macchinari.

Gli interventi di manutenzione straordinaria capitalizzati ad incremento di un'attività già esistente sono ammortizzati sulla base della vita utile residua di tale attività, o se minore, nel periodo che intercorre fino al successivo intervento di manutenzione.

Il valore residuo e la vita utile delle immobilizzazioni materiali sono rivisti, e modificati se necessario, alla data di chiusura del bilancio.

Le plusvalenze e le minusvalenze da cessione delle immobilizzazioni materiali sono iscritte a conto economico e sono determinate confrontando il loro valore contabile con il prezzo di vendita.

Nel presente paragrafo e nelle note successive il termine impairment indica l'adeguamento del valore contabile delle immobilizzazioni materiali al relativo valore di recupero.

2.6 Attività immateriali

(a) Avviamento

L'avviamento rappresenta l'eccedenza del prezzo pagato rispetto al fair value delle attività nette identificabili acquistate, determinato alla data di acquisizione del controllo.

L'avviamento generatosi in fase di acquisizione di una quota di partecipazione in società controllate e collegate è incluso nel valore della stessa partecipazione.

L'avviamento è rettificato per un eventuale impairment, la cui verifica avviene almeno annualmente.

La plusvalenza o la minusvalenza derivante dalla vendita della partecipazione considera anche il valore contabile del relativo avviamento.

L'analisi di impairment avviene confrontando il valore contabile dell'avviamento con il valore attuale dei flussi di cassa che si prevede saranno generati da gruppi omogenei di attività.

(b) Software ed altre licenze

Le licenze software ed altre licenze assimilabili sono capitalizzate al costo sostenuto, inclusivo della messa in uso, ed ammortizzate in base alla vita utile stimata (da 3 a 5 anni).

I costi associati al mantenimento dei programmi software sono considerati costi dell'esercizio e quindi imputati a conto economico per competenza.

I costi sostenuti per la produzione del software identificabile e controllabile dal Gruppo Pininfarina, in grado di produrre con elevata probabilità dei benefici economici maggiori dei costi sostenuti entro un anno, ove presenti sono iscritti tra le immobilizzazioni immateriali e sono ammortizzati in base alla loro vita utile (non eccedente i tre anni).

(c) Costi di ricerca e sviluppo

I costi di ricerca sono iscritti a conto economico nell'esercizio in cui sono sostenuti.

I costi di sviluppo, sono capitalizzati tra le immobilizzazioni immateriali solo se sono misurabili in modo attendibile e se è probabile che il progetto al quale sono legati ha comprovate possibilità di successo, sia per quanto riguarda la fattibilità tecnica che la penetrazione commerciale. I costi di sviluppo non aventi queste caratteristiche sono imputati ai costi dell'esercizio.

I costi di sviluppo imputati a conto economico nel corso degli esercizi precedenti non sono capitalizzati a posteriori, se in un secondo tempo si manifestano i requisiti richiesti.

I costi di sviluppo aventi vita utile definita sono ammortizzati dalla data di commercializzazione del prodotto, sulla base del periodo in cui si stima produrranno dei benefici economici, in ogni caso non superiore a 5 anni.

Il gruppo Pininfarina effettua attività di sviluppo per conto terzi, sia nell'ambito dei contratti di stile, ingegneria e produzione delle vetture, sia nell'ambito dei soli contratti di design ed ingegneria. I contratti venduti a terzi sono inquadrabili nell'ambito dello IAS 11 - Commesse a lungo termine, sono gestiti a magazzino e non danno quindi origine ad attività immateriali capitalizzate.

L'attività di sviluppo legata ai contratti di stile, ingegneria e produzione è inclusa nel monte di crediti finanziari iscritti in applicazione dell'IFRIC 4 - Determinare se un accordo contiene un leasing (si veda la nota successiva 2.19 b), oppure, nel caso non ricorrano i presupposti per la sua applicazione, nel valore delle attrezzature specifiche iscritte tra le immobilizzazioni materiali.

(d) Altre attività immateriali

Le altre attività immateriali acquistate separatamente sono capitalizzate al costo, mentre quelle acquisite attraverso operazioni di aggregazioni d'impresе sono capitalizzate al fair value identificato alla data d'acquisizione.

Dopo la prima rilevazione, le immobilizzazioni immateriali a vita utile definita sono iscritte al costo, ridotto per ammortamento ed impairment; le immobilizzazioni immateriali a vita utile indefinita, al costo ridotto per il solo impairment.

La vita utile delle altre immobilizzazioni immateriali è riesaminata con cadenza annuale: eventuali cambiamenti, laddove possibili, sono apportati con applicazioni prospettiche.

2.7 Valore di recupero delle attività

Le attività a vita utile indefinita, non soggette ad ammortamento, sono sottoposte all'adeguamento del valore contabile al relativo valore di recupero (impairment) almeno con cadenza annuale.

Le attività soggette ad ammortamento sono sottoposte alla verifica dell'impairment solo se esiste un'indicazione che il loro valore contabile non è recuperabile.

L'ammontare della svalutazione per impairment è determinato come differenza tra il valore contabile dell'attività ed il suo valore recuperabile, determinato come il maggiore tra il prezzo di vendita al netto dei costi di transazione ed il suo valore d'uso.

Il valore di recupero delle attività è determinato raggruppando le unità minime generatrici di flussi finanziari (Cash Generating Units o "CGU").

(a) Identificazione delle unità generatrici di flussi finanziari ed allocazione delle attività

Le CGU sono individuate coerentemente alla struttura organizzativa e di business della Società, come aggregazioni omogenee che generano flussi di cassa in entrata autonomi derivanti dall'utilizzo continuativo delle attività ad esse imputabili, in accordo con quanto suggerito dallo IAS 36 - Riduzione durevole di valore delle attività e tenendo conto dei due segmenti operativi identificati in base all'IFRS 8 - Segmenti operativi: 1) stile ed ingegneria 2) produzione.

Nell'ambito del settore produzione la Pininfarina S.p.A. identifica ulteriori unità minime generatrici di flussi finanziari, alle quali sono allocate le attività impiegate nella produzione delle vetture, identificabili negli immobili, impianti e macchinari e nei crediti finanziari iscritti in forza dell'applicazione dell'IFRIC 4 - Determinare se un accordo contiene un leasing (si veda la successiva nota 2.19 - Leasing).

(b) Il test d'impairment sui crediti finanziari IFRIC 4

I crediti finanziari IFRIC 4 Determinare se un accordo contiene un leasing sono valutati al costo ammortizzato. Come tali devono essere sottoposti alla procedura d'impairment prevista dallo IAS 39-Strumenti finanziari: rilevazione e valutazione, ad ogni data di riferimento del bilancio.

Il paragrafo 59 dello IAS 39 specifica che un'attività o un gruppo d'attività ha subito una riduzione di valore, e le relative perdite sono sostenute, solo se vi è l'obiettivo evidenza di una riduzione di valore in seguito ad uno o più eventi che si sono verificati dopo la rilevazione iniziale dell'attività, eventi che abbiano impatto sui flussi finanziari stimati da essa derivanti.

(c) Il test d'impairment sugli immobili, impianti e macchinari

Il test d'impairment sulla categoria "immobili, impianti e macchinari" viene effettuato in modo completo in sede di bilancio annuale.

2.8 Attività finanziarie

Il Gruppo classifica i propri investimenti nelle seguenti quattro categorie: a) attività finanziarie al "fair value con cambiamenti di valore registrati a conto economico", b) finanziamenti e crediti finanziari, c) investimenti detenuti fino alla scadenza e d) investimenti finanziari disponibili per la vendita.

La classificazione è guidata dalle motivazioni che hanno portato al loro acquisto. Gli Amministratori attribuiscono le attività finanziarie alla categoria di riferimento al momento dell'acquisto.

(a) Attività finanziarie al "fair value con cambiamenti di valore registrati a conto economico"

Questa categoria si divide in due classi: 1) attività finanziarie detenute per la negoziazione e 2) quelle designate nella categoria fin dall'inizio. Un'attività finanziaria è inserita in tale categoria se è stata acquistata principalmente per essere rivenduta nel breve termine oppure se inserita in tale categoria dagli Amministratori

(b) Finanziamenti e crediti finanziari

I finanziamenti ed i crediti finanziari sono attività finanziarie non derivate con pagamenti fissi o determinabili, non quotati in un mercato regolamentato o destinati alla negoziazione. Essi sono inclusi tra le attività correnti, ad eccezione della quota eccedente i 12 mesi dalla data di chiusura del bilancio, classificati nell'attivo non corrente.

(c) Investimenti detenuti fino alla scadenza

Trattasi d'attività finanziarie non derivate con pagamenti fissi o determinabili e scadenza fissa, tali che il Gruppo ha l'intenzione e la capacità finanziaria di detenere fino alla scadenza.

(d) Investimenti finanziari disponibili per la vendita

Trattasi d'attività finanziarie non derivate designate in questa categoria, anche in via residuale rispetto alle precedenti. Tali attività finanziarie sono inserite nella classe delle attività correnti, a meno che gli Amministratori non decidano di venderle oltre i 12 mesi dalla chiusura dell'esercizio, in tal caso sono riclassificate tra le attività non correnti.

Gli acquisti e le vendite delle attività finanziarie sono riconosciuti alla data di negoziazione, che coincide con la data in cui il Gruppo s'impegna a comprare o vendere l'attività.

Tutte le attività finanziarie, ad eccezione di quelle al "fair value con cambiamenti di valore registrati a conto economico", sono inizialmente iscritte al fair value maggiorato dei costi di transazione.

Le attività finanziarie sono stornate dal bilancio nel momento in cui è cessato o è stato trasferito il diritto di ricevere da esse i flussi finanziari, oppure quando il Gruppo ha trasferito sostanzialmente a terzi tutti i rischi ed i benefici della proprietà.

Le due classi d'attività finanziarie "disponibili per la vendita" e al "fair value con cambiamenti di valore a conto economico", sono valutate, dopo l'acquisto, al fair value. Le altre due classi, "finanziamenti e crediti finanziari" ed "attività finanziarie detenute fino alla scadenza" sono valutate con il criterio del costo ammortizzato utilizzando il metodo del tasso d'interesse effettivo.

I guadagni e le perdite, sia realizzati sia non realizzati, derivanti da un cambiamento del fair value delle attività finanziarie appartenenti alla categoria "fair value con cambiamenti di valore registrati a conto economico", sono iscritti a conto economico dell'esercizio in cui si generano.

I guadagni e le perdite non realizzate derivanti dal cambiamento del fair value dei titoli non monetari classificati nella categoria "disponibili per la vendita", sono iscritti nel patrimonio netto. Quando i titoli classificati come "disponibili per la vendita" sono venduti o soggetti ad impairment, le rettifiche al loro fair value, accumulate nel patrimonio netto in apposita riserva, sono iscritte a conto economico come guadagni o perdite derivanti dalla vendita.

Il fair value delle partecipazioni quotate è basato sui prezzi d'offerta correnti. Qualora non esista un mercato attivo per le attività finanziarie o nel caso i titoli di partecipazione non quotati, il fair value è stabilito dal Gruppo attraverso tecniche di valutazione, le quali includono il riferimento a recenti transazioni di mercato di strumenti simili o l'attualizzazione di flussi finanziari, opportunamente adattate per riflettere le caratteristiche specifiche degli emittenti.

Il Gruppo verifica ad ogni chiusura di bilancio d'esercizio l'esistenza d'evidenze oggettive di impairment delle attività finanziarie:

- per le attività finanziarie valutate al costo ammortizzato la svalutazione è determinata come differenza tra il valore contabile ed il valore attuale dei flussi di cassa derivante dalle attività attualizzato al tasso d'interesse effettivo originario.
- per le attività finanziarie valutate al costo la svalutazione è determinata come differenza tra il valore contabile ed il valore attuale dei flussi di cassa derivante dalle attività attualizzato al tasso di rendimento corrente di mercato per un'attività finanziaria simile.

L'eventuale impairment delle attività finanziarie disponibili per la vendita, ad oggi non detenute, sarebbe contabilizzato in accordo ai paragrafi dal 67 al 70 dello IAS 39.

2.9 Rimanenze di magazzino

Le rimanenze di magazzino sono iscritte al minore tra il costo ed il valore netto di presumibile realizzo, rappresentato dal normale valore di vendita in attività ordinaria, al netto delle spese variabili di vendita.

Il costo è determinato, ai sensi dello IAS 2 - Rimanenze, usando il metodo FIFO ("first-in first-out"). Il costo dei prodotti finiti e dei semilavorati comprende i costi di progettazione, le materie prime, il costo del lavoro diretto, altri costi diretti ad altri costi indiretti allocabili all'attività produttiva in base ad una normale capacità produttiva. Tale configurazione di costo non include gli oneri finanziari.

2.10 Crediti commerciali ed altri crediti

I crediti commerciali sono inizialmente iscritti al fair value e misurati successivamente al costo ammortizzato mediante il metodo del tasso d'interesse effettivo, al netto della svalutazione per inesigibilità. La svalutazione del credito è contabilizzata se esiste un'oggettiva evidenza che il Gruppo non è in grado d'incassare tutto l'ammontare dovuto alle scadenze concordate con il cliente. L'ammontare della svalutazione, determinato come differenza tra il valore contabile del credito e il valore attuale dei futuri incassi, attualizzati in base al tasso d'interesse effettivo, è iscritta a conto economico.

2.11 Disponibilità liquide e mezzi equivalenti

Le disponibilità liquide ed i mezzi equivalenti includono la cassa, i depositi bancari immediatamente disponibili e gli scoperti di conto corrente ed altri investimenti liquidi esigibili entro tre mesi. Gli scoperti di conto corrente sono iscritti in bilancio tra le passività a breve termine.

2.12 Attività non correnti possedute per la vendita

Le attività non correnti possedute per la vendita e le attività operative cessate si riferiscono a quelle linee di business e a quelle attività (o gruppi di attività) cedute o in corso di dismissione il cui valore contabile è stato o sarà recuperato principalmente attraverso le vendite piuttosto che attraverso l'utilizzo continuativo. Tali attività sono valutate al minore tra il loro valore netto contabile e il fair value al netto dei costi di vendita. In conformità a IFRS 5 paragrafo 38-40 - Attività non correnti possedute per la vendita e attività operative cessate, i dati relativi a un'attività non corrente o a un gruppo in dismissione classificato come posseduto per la vendita vengono riclassificati in apposite voci dello stato patrimoniale.

2.13 Capitale sociale

Le azioni ordinarie sono classificate nel patrimonio netto.

Gli oneri accessori legati direttamente alle emissioni azionarie o alle opzioni sono iscritti nel patrimonio netto.

Qualora una società del Gruppo acquisti azioni della Pininfarina SpA, o la stessa acquisti azioni proprie detenute in portafoglio nel rispetto dei limiti di legge, il prezzo pagato al netto di ogni onere accessorio di diretta imputazione, è dedotto dal patrimonio netto del Gruppo finché le azioni proprie non sono cancellate, emesse nuovamente, attribuite ai dipendenti o rivendute.

Il capitale sociale della Pininfarina S.p.A. è costituito da numero 30.166.652 azioni ordinarie del valore nominale di 1 Euro. Non vi sono altre categorie di azioni.

2.14 Debiti per finanziamenti e leasing

I debiti per finanziamenti e leasing sono inizialmente iscritti in bilancio al fair value, al netto d'eventuali oneri accessori. Dopo la prima rilevazione, secondo quanto previsto dallo IAS 39 - Strumenti finanziari, rilevazione e valutazione, essi sono contabilizzati in base al criterio del costo ammortizzato. Ogni differenza tra l'incasso al netto d'eventuali oneri accessori ed il valore di rimborso è iscritto a conto economico per competenza in base al metodo del tasso d'interesse effettivo.

I finanziamenti sono iscritti tra le passività correnti per la quota rimborsabile entro l'esercizio. La parte rimborsabile oltre l'esercizio, è iscritta tra le passività non correnti solo se il Gruppo ha un diritto contrattuale incondizionato al differimento.

2.15 Imposte differite

Le imposte differite, secondo quanto previsto dello IAS 12 - Imposte sul reddito, sono calcolate su tutte le differenze temporanee tra il valore fiscale ed il valore contabile delle attività e passività del bilancio consolidato. Le imposte differite non sono conteggiate:

- sull'avviamento derivante da un'aggregazione d'impresa;
- sull'iscrizione iniziale di attività e passività, derivanti da una transazione che non sia un'aggregazione d'impresa e che non comporti effetti né sul risultato dell'esercizio calcolato ai fini del bilancio né sull'imponibile fiscale.

Le imposte differite sono calcolate utilizzando le aliquote fiscali e le leggi, in vigore negli ambienti economici in cui le società del Gruppo operano, emanate alla data di chiusura del bilancio, o sostanzialmente emanate, e che ci si attende che saranno applicate al momento del rigiro delle differenze temporanee che hanno generato l'iscrizione delle imposte differite.

I crediti per imposte anticipate sono iscritti in bilancio solo se è probabile la manifestazione di un reddito imponibile sufficiente alla loro compensazione.

I crediti per imposte anticipate sono riesaminati ad ogni chiusura di bilancio e sono adeguati nella misura in cui si modificherà la disponibilità in futuro di redditi imponibili tali da permettere in tutto o in parte l'utilizzo del credito.

Le imposte differite sono calcolate anche sulle differenze temporanee che si originano sulle partecipazioni in società controllate, collegate, joint venture, ad eccezione del caso in cui il rigiro delle differenze temporanee può essere controllato dal Gruppo ed è probabile che esso non si manifesti nell'immediato futuro.

Le imposte differite relative alle voci iscritte direttamente a patrimonio netto sono anch'esse imputate direttamente a patrimonio netto.

2.16 Benefici ai dipendenti

(a) Piani pensionistici

I dipendenti del Gruppo Pininfarina beneficiano di piani a contribuzione definita e a benefici definiti. Non ci sono attività specifiche a servizio dei piani.

Il Fondo Trattamento di Fine rapporto, determinato ai sensi dell'art. 2120 del Codice Civile, di spettanza dei dipendenti italiani del Gruppo Pininfarina, è inquadrato nell'ambito dello IAS 19 - Benefici per i dipendenti come segue:

- un piano pensionistico a benefici definiti per la quota accantonata precedentemente l'entrata in vigore del D.Lgs 252 del 5 dicembre 2005;
- un piano pensionistico a contribuzione definita per la quote maturate a partire dal 2007.

I piani a benefici definiti sono piani pensionistici che definiscono l'ammontare del beneficio pensionistico spettante al lavoratore al momento della cessazione del rapporto di lavoro, ammontare che dipende da diversi fattori quali l'età, gli anni di servizio ed il salario.

I piani a contribuzione definita sono piani per i quali il Gruppo versa un ammontare fisso senza alcuna obbligazione legale o implicita a pagare ulteriori somme qualora le attività a servizio del piano dovessero rivelarsi insufficienti a pagare ai dipendenti i benefici spettanti per il servizio corrente e per quello prestato.

La valutazione attuariale per la determinazione del fondo viene elaborata in occasione della relazione semestrale e del bilancio annuale.

L'ammontare cumulato delle perdite e dei guadagni attuariali, derivanti da variazioni nelle stime effettuate, eccedente il 10% dell'obbligazione riferita al piano a benefici definiti, è imputato a conto economico per competenza sulla base della vita media lavorativa residua attesa dei dipendenti che aderiscono ai piani.

In caso di riduzione della passività l'impresa rileva gli utili o le perdite sulla riduzione nel momento in cui questa si verifica.

(b) Incentivi, bonus e schemi per la condivisione dei profitti

Il Gruppo iscrive un costo ed un debito a fronte delle passività che si originano per gli schemi di condivisione dei profitti, determinati in base ad una formula che prende in considerazione l'utile di competenza degli azionisti, opportunamente modificato. Il Gruppo iscrive un accantonamento ad un fondo solo se contrattualmente obbligato o se esiste una obbligazione implicita tale da definire un'obbligazione implicita.

(c) Benefici ai dipendenti concessi in azioni

Il Gruppo non ha in corso benefici ai dipendenti concessi in azioni (piani di stock option).

2.17 Fondi per rischi ed oneri

Gli accantonamenti ai fondi per rischi ed oneri sono effettuati sulla base dello IAS 37 - Accantonamenti, passività e attività potenziali quando:

- per il Gruppo sorge un'obbligazione legale o implicita come risultato di eventi passati;
- è probabile un esborso di risorse per soddisfare l'obbligazione;
- il suo ammontare è determinabile in modo attendibile.

Gli accantonamenti sono iscritti attualizzando le migliori stime effettuate dagli Amministratori per identificare l'ammontare dei costi che il Gruppo Pininfarina dovrebbe sostenere, alla data di chiusura del bilancio, per estinguere l'obbligazione.

I fondi accantonati negli esercizi precedenti vengono riesaminati ad ogni data di riferimento del bilancio e rettificati per riflettere la miglior stima corrente.

Per maggior dettaglio sulla natura dei fondi per rischi ed oneri si veda la nota 24.

2.18 Contabilizzazione dei ricavi

I ricavi, come previsto dallo IAS 18 - Ricavi comprendono il fair value derivante dalla vendita di beni e servizi, al netto dell'IVA, dei resi, degli sconti e delle transazioni tra società del Gruppo. I ricavi sono contabilizzati come segue:

(a) Vendita di beni

Il ricavo è contabilizzato nel momento in cui l'impresa ha trasferito i rischi ed i benefici significativi derivanti dalla proprietà ed il suo ammontare può essere attendibilmente stimato.

(b) Prestazioni di servizi

I ricavi per prestazioni di servizi sono contabilizzati in base allo stato d'avanzamento della prestazione sottostante nell'esercizio in cui essi sono resi.

(c) Interessi

Gli interessi attivi sono contabilizzati per competenza in base al criterio del costo ammortizzato utilizzando il tasso d'interesse effettivo. Il tasso d'interesse effettivo è il tasso che attualizza esattamente i flussi finanziari attesi dello strumento finanziario nell'arco della sua vita.

(d) Royalties

I ricavi derivanti da "royalties" sono contabilizzati per competenza in base alla sostanza dei contratti sottostanti.

(e) Dividendi

I dividendi sono contabilizzati nell'esercizio in cui sorge il diritto degli azionisti a ricevere il pagamento.

2.19 Leasing

(a) Quando il Gruppo Pininfarina è il locatario (leasing passivi)

I contratti di leasing delle immobilizzazioni materiali, secondo quanto stabilito dallo IAS 17 - Leasing, sono considerati leasing finanziari se il Gruppo Pininfarina si assume, sostanzialmente, tutti i rischi ed i benefici derivanti dalla proprietà del bene.

Il bene oggetto del contratto di leasing finanziario è iscritto tra le immobilizzazioni materiali ed è ammortizzato nel periodo minore tra la vita utile del bene e la durata del contratto di leasing. Tali beni sono capitalizzati all'inizio del contratto di leasing al minore tra il fair value del bene locato ed il valore attuale dei canoni di leasing. Il canone di locazione è scorporato nella quota destinata al rimborso del capitale e nella quota d'interesse, determinata applicando un tasso d'interesse costante al debito residuo.

Il debito finanziario verso la società di leasing è iscritto tra le passività correnti, per la quota corrente, e tra le passività non correnti, per la quota da rimborsare oltre l'esercizio.

Il costo per interessi è imputato a conto economico per tutta la durata del contratto.

I contratti di leasing nei quali il locatore (terzo) trattiene sostanzialmente tutti i rischi ed i benefici inerenti la proprietà sono contabilizzati come leasing operativi. I pagamenti effettuati, al netto degli eventuali incentivi ricevuti dal locatore, sono imputati a conto economico per competenza lungo tutta la durata del contratto.

(b) Quando il Gruppo Pininfarina è il locatore (leasing attivi)

Il Gruppo Pininfarina applica l'interpretazione dell'IFRIC 4 - Determinare se un accordo contiene un leasing agli investimenti in impianti e macchinari specifici nell'ambito di alcuni contratti di progettazione, ingegneria e produzione delle vetture.

IFRIC 4 - Determinare se un accordo contiene un leasing si applica agli accordi che non hanno la forma legale di un contratto di leasing, ma che attribuiscono ad una delle parti il diritto ad utilizzare delle attività in cambio di una serie di pagamenti.

I requisiti richiesti da IFRIC 4 - Determinare se un accordo contiene un leasing per identificare un contratto di leasing all'interno di un altro contratto sono i seguenti:

- l'esecuzione del contratto dipende dall'uso di un'attività specifica;
- il contratto concede all'acquirente il diritto di controllare l'utilizzo dell'attività sottostante;
- l'identificazione di un contratto di leasing deve poter essere fatta all'inizio dell'accordo e infine;
- deve essere possibile separare i pagamenti relativi al leasing dagli altri pagamenti previsti dall'accordo.

IFRIC 4 - Determinare se un accordo contiene un leasing permette, in sintesi, d'identificare e scorporare da un accordo tra le parti un contratto di leasing da valutare in accordo con lo IAS 17 - Leasing.

In presenza di un leasing finanziario, il Gruppo Pininfarina contabilizza un credito pari al valore attuale dei pagamenti. La differenza tra il valore del credito lordo ed il suo valore attuale, rappresenta la componente d'interesse attivo, registrata a conto economico per tutta la durata del contratto ad un tasso d'interesse periodico costante.

2.20 Distribuzione dei dividendi

Il Gruppo Pininfarina iscrive un debito per i dividendi da corrispondere nel momento in cui la loro distribuzione è stata approvata dall'Assemblea degli azionisti.

2.21 Oneri finanziari

Il Gruppo Pininfarina applica lo IAS 23R - Oneri finanziari, il quale prevede la capitalizzazione degli oneri finanziari direttamente attribuibili all'acquisto, alla costruzione e alla produzione di attività che richiedono un sostanziale periodo di tempo per essere pronte per l'uso o per la vendita.

2.22 Contratti di costruzione

Il Gruppo contabilizza i contratti di stile e di ingegneria utilizzando lo IAS 11 - Commesse a lungo termine.

I costi dei contratti di costruzione sono contabilizzati nel momento in cui sono sostenuti.

Se l'evoluzione di un contratto di costruzione non può essere attendibilmente stimata, i ricavi sono contabilizzati nel limite dei costi sostenuti che si ritengono recuperabili.

Se l'evoluzione di un contratto di costruzione può essere attendibilmente stimata ed è probabile che tale contratto sia profittevole, i ricavi sono iscritti per competenza lungo la durata dello stesso.

Al contrario se è probabile che dal contratto si generi una perdita, definita come la differenza tra i ricavi ed i costi totali del contratto, essa è riconosciuta per intero come costo dell'esercizio nel momento in cui gli Amministratori ne sono a conoscenza.

Il Gruppo Pininfarina alloca i costi ed i ricavi contrattuali a ciascun esercizio attraverso il metodo della "percentuale di completamento" previsto dal paragrafo 25 dello IAS 11- Commesse a lungo termine. La percentuale di completamento è determinata dal rapporto tra i costi totali sostenuti fino alla data ed i costi totali stimati a finire. I costi sostenuti nell'esercizio relativi ad attività ancora da effettuare, sono esclusi dal calcolo della percentuale di completamento, essi sono presentati come rimanenze di magazzino, anticipi o altre attività secondo la loro natura.

Le fatturazioni progressive in acconto sono incluse nella voce "lavori in corso su ordinazione" fino a concorrenza dei costi sostenuti. In caso gli acconti superino i costi sostenuti, il saldo è iscritto alla voce del passivo "Anticipi ricevuti per lavori in corso".

2.23 Contributi pubblici

I contributi pubblici sono iscritti in bilancio al loro fair value, solamente se vi è la ragionevole certezza della loro concessione ed il Gruppo abbia soddisfatto tutti i requisiti dettati dalle condizioni per ottenerli.

I ricavi per contributi pubblici sono iscritti a conto economico proporzionalmente ai costi sostenuti.

I contributi pubblici per l'acquisto delle immobilizzazioni materiali, secondo quanto previsto dal paragrafo 17 dello IAS 20 – Contabilizzazione dei contributi pubblici e informativa sull'assistenza pubblica, sono iscritti tra i risconti passivi e sono accreditati a conto economico in proporzione all'ammortamento dei beni per i quali sono stati concessi.

2.24 Eventi successivi alla data di riferimento del periodo

Per i commenti di dettaglio si rimanda alla presente relazione degli Amministratori all'apposito paragrafo.

3. I fattori di rischio finanziario

Gli strumenti finanziari del Gruppo comprendono:

- La cassa e le disponibilità liquide;
- Le attività correnti destinate alla negoziazione, composte prevalentemente da titoli di Stato e altre attività finanziarie quotate a basso profilo di rischio;
- I finanziamenti e i crediti verso terzi e verso le società del Gruppo;
- I finanziamenti passivi a medio e lungo termine;
- I leasing passivi;
- I crediti e i debiti commerciali.

Il Gruppo non ha sottoscritto strumenti finanziari derivati, né speculativi né a copertura dei flussi di cassa o a copertura di cambiamenti di "fair value", quali contratti di "Interest Rate Swap" e contratti a termine in valuta estera.

I fattori di rischio finanziario, identificati dall'IFRS 7, sono sintetizzati di seguito:

- il rischio che il valore di uno strumento finanziario fluttui in seguito a variazioni dei cambi (rischio di valuta);
- il rischio che il "fair value" di uno strumento finanziario fluttui in seguito a variazioni dei tassi d'interesse sul mercato (rischio di tasso d'interesse sul "fair value");
- il rischio che il valore di uno strumento finanziario fluttui in seguito a variazioni di prezzi di mercato (rischio di prezzo);
- il rischio che la controparte non adempia la propria obbligazione (rischio di credito);
- il rischio derivante dalle difficoltà nel reperire fondi per far fronte agli impegni derivanti dagli strumenti finanziari (rischio di liquidità);
- il rischio che i flussi finanziari futuri di uno strumento finanziario fluttuino in seguito a variazioni dei tassi d'interesse sul mercato (rischio di tasso d'interesse sui flussi finanziari).

Rischio di valuta: il Gruppo è indebitato nella sua valuta funzionale, che è l'Euro. Esso opera in un ambiente internazionale, pertanto è limitatamente esposto alle fluttuazioni dei tassi di cambio delle seguenti valute contro l'Euro: la Corona Svedese (SEK), il Dollaro statunitense (USD), il Dinaro marocchino (MAD).

Il finanziamento che Pininfarina S.p.A. ha erogato alla joint venture Pininfarina Sverige AB è in Euro, pertanto non soggetto al rischio di valuta. Il rischio di valuta sorge esclusivamente a fronte degli acquisti di alcune componenti delle vetture in USD, ma è comunque limitato per il basso volume delle transazioni e per il fatto che gli accordi con il cliente definiscono una soglia di variabilità.

Rischio di variazioni di "fair value": il Gruppo iscrive in bilancio delle "attività correnti destinate alla negoziazione", valutate al "fair value". Al 30 settembre 2010 il loro "fair value" ammonta a 50,5 milioni di euro ed è composto prevalentemente da titoli di Stato e altri titoli quotati ad elevato rating.

Rischio di prezzo: l'esposizione del Gruppo al rischio di prezzo è minima poiché il prezzo di vendita delle vetture garantisce per contratto il recupero degli eventuali incrementi dei costi d'acquisto delle sue componenti.

Rischio di credito: il Gruppo concentra in pochi clienti il proprio business. Tali clienti sono considerati affidabili. Le operazioni di natura finanziaria sono stipulate solamente con istituzioni finanziarie d'indubbia affidabilità.

Il credito IFRIC 4 verso il cliente Fiat, pari a 23,3 milioni di euro al 30 settembre 2010 tra quota a breve e quota a lungo termine, non è esposto a un rischio di credito rilevante, alla luce degli ulteriori accordi sottoscritti con la controparte nei primi mesi del 2010, finalizzati al suo integrale incasso entro i primi mesi del 2012.

Rischio di liquidità: l'Accordo Quadro, sottoscritto tra Pininfarina S.p.A. e tutti gli istituti finanziari, ad eccezione di Fortis Bank il 31 dicembre 2008, ha ripatrimonializzato il Gruppo per circa euro 250 milioni in due fasi e ha comportato anche la sottoscrizione con gli stessi istituti di un Accordo di Riscadenziamento, allegato dell'Accordo Quadro, il quale in sintesi prevede quanto segue:

- una riduzione di euro 250 milioni nell'esborso finanziario in linea di capitale, originariamente previsto dai contratti di mutuo e di finanziamento;
- dei rimborsi anticipati obbligatori dovuti da Pininfarina S.p.A. agli istituti al verificarsi di determinati eventi, principalmente legati alla dismissione di alcune attività e all'incasso dei crediti verso Mitsubishi;
- la posticipazione nella maturazione e nel pagamento degli interessi passivi fino al 2012.

I benefici finanziari derivanti dall'Accordo di Riscadenziamento, unitamente alle disponibilità liquide e ai mezzi equivalenti, i titoli di Stato e le altre attività finanziarie in portafoglio, la decorrenza di un nuovo quinquennio per la concessione degli ammortizzatori sociali tradizionali previsto dalla normativa di riferimento, permettono di mitigare notevolmente l'esposizione al rischio di liquidità, almeno nell'arco temporale dei 12 mesi.

L'operazione di cessione del ramo d'azienda alla De Tomaso Automobili S.p.A., avvenuta il 31 dicembre 2009 da parte di Pininfarina S.p.A., ha comportato una significativa riduzione del numero di persone operanti nel Gruppo con conseguente forte impatto positivo in termini di flussi finanziari collegati al costo del personale.

In termini quantitativi si fornisce un'analisi dell'esposizione al rischio di liquidità:

- L'accordo di Riscadenziamento prevede per il 2010 i seguenti rimborsi obbligatori: 33,8 milioni di euro, già corrisposti il 2 marzo 2010 attingendo dalle disponibilità liquide, 4,3 milioni di euro corrisposti il 30 aprile 2010 e 0,6 milioni di euro pagati il 13 ottobre 2010. In aggiunta, in base all'Accordo sottoscritto con Fortis, l'esborso versato al 30 giugno 2010 è stato di 2,5 milioni di euro.
- L'importo dell'affidamento delle linee operative, rinnovato anche per l'esercizio 2010, ammonta a massimi 49,8 milioni di euro.
- Per il 2010 oltre agli esborsi finanziari obbligatori sono stati corrisposti 14,7 milioni di euro in data 15 settembre 2010 derivanti dall'incasso relativo al lodo Mitsubishi al netto delle spese sostenute come previsto dall'accordo.

Considerando quanto sopra esposto, nonché l'ammontare delle disponibilità liquide nette pari a 46 milioni di euro e l'ammontare delle attività correnti destinate alla negoziazione pari a circa 50,5 milioni di euro, si ritiene circoscritto il rischio di liquidità nell'arco dei successivi 12 mesi.

Il rischio di liquidità è comunque sensibile alla realizzazione degli obiettivi del piano industriale e finanziario, dettagliatamente descritti nella relazione sulla gestione, alla quale rimandiamo.

Rischio di default e covenants sul debito: il rischio in esame attiene alla possibilità che i contratti di finanziamento, di cui il Gruppo è parte, contengano disposizioni che legittimano le controparti a chiedere al debitore, al verificarsi di determinati eventi, l'immediato rimborso delle somme prestate, generando conseguentemente un rischio di liquidità. I covenants sul debito al 31 dicembre 2009 risultano rispettati, si rimanda alla relazione sulla gestione, "valutazione sulla continuità aziendale ed evoluzione prevedibile della gestione" per approfondimenti.

Rischio di tasso d'interesse: il Gruppo si finanzia con gli istituti di credito ai normali tassi di mercato. L'Accordo di Riscadenziamento firmato con gli Istituti Finanziatori il 31 dicembre 2008 non ha modificato i tassi d'interesse, bensì dilazionato la maturazione e il pagamento degli interessi dal 1 gennaio 2012. Il Gruppo è quindi esposto alla variabilità dei seguenti tassi d'interesse:

- Finanziamenti a medio e lungo termine – Euribor 6 mesi + spread 1,1%;
- Leasing finanziario Release S.p.A - Euribor 3 mesi + spread 0,9%;
- Leasing finanziari con Unicredit Leasing, BNP Paribas lease Group, UBI leasing - Euribor 3 mesi + spread 1,3%;
- Leasing finanziari con Leasint, MPS Leasing & Factoring, Selmabipiemme leasing – tasso fisso del 5,7%;
- Leasing immobiliare Unicredit Leasing – Euribor 3 mesi + spread 0,83%.

Gli interessi sulle linee di credito operative a breve termine sono conteggiati all'Euribor 6 mesi + spread 1%, con maturazione regolare e pagamento alla scadenza di ciascun periodo di utilizzo.

A completamento delle analisi richieste dall'IFRS 7, si riportano le tipologie di strumenti finanziari presenti nel bilancio consolidato, con l'indicazione dei criteri di valutazione applicati e, nel caso di strumenti finanziari valutati a fair value, dell'esposizione (conto economico o patrimonio netto).

	Strumenti finanziari valutati al fair value con variazione di fv iscritta a:		Strumenti finanziari valutati al costo ammortizzato	Partecipazioni non quotate valutate al costo	Valore di bilancio al 30.09.2010	Fair value al 30.09.2010	Valore di bilancio al 31.12.2009	Fair value al 31.12.2009
	conto economico	patrimonio netto						
Attività								
Partecipazioni in altre imprese	0	0	0	428.913	428.913	428.913	439.712	439.712
Attività finanziarie non correnti (1)	0	0	29.654.017	0	29.654.017	29.654.017	97.621.842	97.621.842
Attività correnti destinate alla negoziazione	51.208.787	0	0	0	51.208.787	51.208.787	50.902.010	50.902.010
Attività finanziarie correnti (2)	0	0	29.996.456	0	29.996.456	29.996.456	35.592.085	35.592.085
Crediti verso clienti	0	0	22.966.272	0	22.966.272	22.966.272	42.696.078	42.696.078
Altri crediti	0	0	10.172.127	0	10.172.127	10.172.127	16.934.693	16.934.693
Cassa e disponibilità liquide	0	0	76.805.414	0	76.805.414	76.805.414	75.143.337	75.143.337
Passività								
Debiti finanziari non correnti	0	0	195.661.844	0	195.661.844	195.661.844	163.073.835	163.073.835
Debiti finanziari correnti	0	0	49.649.438	0	49.649.438	49.649.438	139.857.834	139.857.834
Debiti verso fornitori	0	0	65.026.190	0	65.026.190	65.026.190	62.574.036	62.574.036
Altri debiti e altre passività	0	0	4.960.136	0	4.960.136	4.960.136	5.440.730	5.440.730
Altre passività	0	0	565.831	0	565.831	565.831	1.108.951	1.108.951

(1) Include 11.292.276 relativi alla quota a lungo termine dei crediti Ifric 4

(2) Include 12.092.278 relativi alla quota a breve termine dei crediti Ifric 4

4. La contabilizzazione degli strumenti di finanza derivata

Il Gruppo non ha sottoscritto contratti di finanza derivata, né di copertura, né speculativi. I paragrafi che seguono non sono al momento applicabili, ma sono riportati solamente per completezza.

I contratti derivati sono iscritti in bilancio al fair value nel momento in cui il contratto è firmato. La valutazione successiva all'acquisto dello strumento è al fair value, ma la contabilizzazione dei guadagni e delle perdite cambia a seconda che lo strumento finanziario derivato sia definito di copertura o non di copertura.

Le coperture possono essere di tre tipi:

- coperture di fair value;
- coperture di flussi finanziari;
- coperture di un investimento netto in una gestione estera.

Il Gruppo documenta prima di stipulare un contratto di copertura la relazione tra lo strumento di copertura e lo strumento oggetto della copertura, insieme alle strategie ed agli obiettivi di gestione del rischio. Il Gruppo valuta inoltre l'esistenza ed il permanere nel corso della vita dello strumento finanziario derivato dei requisiti d'efficacia, necessari per la contabilizzazione di copertura. I cambiamenti di fair value degli strumenti di copertura sono evidenti nella riserva di fair value, contenuta nel conto economico complessivo.

(a) Coperture di fair value

I cambiamenti di fair value delle coperture di fair value sono iscritti a conto economico, insieme ai cambiamenti di fair value delle attività o delle passività coperte.

(b) Coperture di flussi finanziari

La parte d'utile o perdita dello strumento di copertura ritenuta efficace, è iscritta direttamente a patrimonio netto; la parte non efficace è invece rilevata immediatamente nel conto economico complessivo.

I valori accumulati nel conto economico complessivo sono riversati nel conto economico dell'esercizio o degli esercizi in cui la programmata operazione coperta ha il proprio effetto sul conto economico (per esempio, quando la programmata vendita si verifica).

Quando uno strumento di copertura giunge a scadenza e/o venduto, oppure quando vengono meno i requisiti per poter definire tale strumento di copertura, gli utili e/o le perdite accumulate nel conto economico complessivo ivi rimangono finché la programmata operazione coperta non manifesta i propri effetti finali nel conto economico. Se invece il Gruppo si aspetta che la programmata operazione coperta non manifesterà più, gli utili e/o le perdite accumulate nel conto economico complessivo sono iscritti a conto economico.

(c) Coperture di un investimento netto in una gestione estera

Le coperture di un investimento netto in una gestione estera sono contabilizzate in modo simile alle coperture di flussi finanziari.

(d) Strumenti finanziari derivati che non hanno i requisiti per essere definiti di copertura

Gli Strumenti finanziari derivati che non hanno i requisiti per essere definiti di copertura sono classificati nella categoria di attività e passività finanziarie al fair value con cambiamenti di fair value a conto economico".

5. Settori operativi

Di seguito si allega l'informativa di settore al 30 settembre 2010, confrontata con il periodo precedente (valori in euro migliaia):

	Produzione	Stile & Ingegneria	Totale Gruppo
Valore della produzione	142.605	35.886	178.491
Valore prod. infra - segmento	(6.901)	(2.899)	(9.800)
Valore della produzione	135.704	32.987	168.691
Utile di gestione/ (perdita)	(34.382)	(3.003)	(37.385)
Proventi / Oneri Finanziari			685
Valutaz.delle partecipazioni con il metodo del patrimonio netto	3.791	(344)	3.447
Utile/ (perdita) ante imposte			(33.253)
Imposte sul reddito			(518)
Utile (perdita) del periodo			(33.771)

I risultati del segmento al 30 settembre 2009 sono stati i seguenti (valori in euro migliaia):

	Produzione	Stile & Ingegneria	Totale Gruppo
Valore della produzione	134.287	53.743	188.030
Valore prod. infra - segmento	(8.624)	(2.700)	(11.324)
Valore della produzione	125.663	51.043	176.706
Utile di gestione/ (perdita)	(17.331)	(7.178)	(24.509)
Proventi / Oneri Finanziari			2.820
Valutaz.delle partecipazioni con il metodo del patrimonio netto	5.125	(1.676)	3.449
Utile/ (perdita) ante imposte			(18.240)
Imposte sul reddito			184
Utile (perdita) del periodo			(18.056)

6. Area di consolidamento al 30 settembre 2010

Ragione sociale	Sede legale	Nazione	Capitale sociale	Valuta	Quota % consolidata di Gruppo	Imprese partecipanti	% di partecipazione sul capitale
Impresa controllante							
Società Capogruppo							
Pininfarina S.p.A.	Torino Via Bruno Buozzi 6	Italia	30.166.652 Euro		0		0
Imprese controllate consolidate con il metodo integrale							
Controllate Italiane							
Pininfarina Extra S.r.l.	Torino Via Bruno Buozzi 6	Italia	388.000 Euro		100	Pininfarina S.p.A.	100
Controllate estere							
Pininfarina Extra USA Corp.	Florida-Fort Lauderdale 1710 West Cypress Creed Road	USA	10.000 USD		100	Pininfarina Extra S.r.l.	100
Pininfarina Deutschland GmbH	Leonberg Riedwiesenstr. 1	Germania	3.100.000 Euro		100	Pininfarina S.p.A.	100
mpx Entwicklung GmbH	München Frankfurter Ring 17	Germania	25.000 Euro		100	Pininfarina Deutschland GmbH	100
mpx Entwicklung GmbH	Leonberg Riedwiesenstr. 1	Germania	26.000 Euro		100	Pininfarina Deutschland GmbH	100
Matra Automobile Engineering SAS	Paris, 68 rue du Faubourg Saint-Honoré	Francia	971.200 Euro		100	Pininfarina S.p.A.	100
Pininfarina Maroc SAS	Casablanca 57, Bd Abdelmoumen, Résidence El Hadi, Immeuble A, BP 20360	Marocco	8.000.000 DH		100	Pininfarina S.p.A.	99,9
						Matra Automobile Engineering SAS	0,1
Imprese valutate con il metodo del patrimonio netto nel bilancio consolidato							
Pininfarina Sverige A.B.	Uddevalla Varsvagen 1	Svezia	8.965.000 SEK		60	Pininfarina S.p.A.	60
Véhicules Electriques Pininfarina-Bolloré SAS.	Puteaux 31-32 Quai De Dion Bouton	Francia	20.040.000 Euro		50	Pininfarina S.p.A.	50
Pininfarina Recchi Buildingdesign S.r.l.	Torino Via Montevecchio 28	Italia	100.000 Euro		50	Pininfarina Extra S.r.l.	50
Elenco delle imprese non consolidate							
Ragione sociale	Sede legale	Nazione	Capitale sociale	Valuta	Quota % consolidata di Gruppo	Imprese partecipanti	% di partecipazione sul capitale
Nord Est Design S.r.l.	Maniago (PN) Viale Venezia 24	Italia	100.000 Euro		0	Pininfarina Extra S.r.l.	10,8

7. Immobilizzazioni materiali

Terreni e fabbricati

	Terreni	Fabbricati	Immobili in leasing	Totale
Valore netto al 31 dicembre 2009	16.984.045	36.220.418	9.972.691	63.177.154
Investimenti	0	327	0	327
Disinvestimenti	0	0	0	0
Ammortamento	0	(1.162.598)	(268.910)	(1.431.508)
Valore netto al 30 settembre 2010	16.984.045	35.058.148	9.703.781	61.745.974

La colonna "immobili in leasing" si riferisce al valore contabile della parte del complesso immobiliare di Cambiano, oggetto di un leasing finanziario contabilizzato in accordo allo IAS 17 - Leasing.

I principali fabbricati e i terreni di proprietà della Pininfarina S.p.A., localizzati a Cambiano, San Giorgio e Bairo Canavese, sono gravati da ipoteca a favore di Banca Nazionale del Lavoro - BNP Paribas (ex Fortis Bank) a garanzia del debito residuo che ammonta a 29,7 milioni di euro al 30 settembre 2010, mentre quelli di proprietà della Pininfarina Deutschland localizzati in Germania, sono gravati da un'ipoteca a garanzia di un finanziamento ricevuto per euro 750.000.

Impianti e macchinari

	Macchinari	Impianti	Macchinari e impianti in leasing	Totale
Valore netto al 31 dicembre 2009	5.833.477	11.948.166	1.008.334	18.789.977
Investimenti	0	712.111	0	712.111
Disinvestimenti	0	0	0	0
Ammortamento	(5.286.227)	(2.006.705)	(1.008.334)	(8.301.266)
Valore netto al 30 settembre 2010	547.250	10.653.572	0	11.200.822

L'incremento del periodo 2010 si riferisce ad investimenti in impianti legati alla Galleria del Vento nella Capogruppo per circa 0,6 milioni di Euro e ad investimenti della controllata Pininfarina Extra per l'acquisto di un macchinario per prototipazione rapida.

Arredi e attrezzature varie e altre immobilizzazioni

	Arredi e attrezzature	Hardware e software	Altre immobilizzazioni	Totale
Valore netto al 31 dicembre 2009	399.093	925.420	756.431	2.080.944
Investimenti	41.994	145.854	41.654	229.502
Disinvestimenti	(117)	(587)	(147.796)	(148.500)
Ammortamento	(133.829)	(281.807)	(103.490)	(519.126)
Valore netto al 30 settembre 2010	307.141	788.880	546.799	1.642.820

I disinvestimenti della categoria "Altre immobilizzazioni" si riferiscono all'alienazione di autovetture detenute per uso aziendale di proprietà della Capogruppo.

Immobilizzazioni in corso

	Immobilizzazioni in corso
Valore netto al 31 dicembre 2009	528.000
Incrementi	0
Allocazione alle categorie di riferimento	0
Impairment	(528.000)
Attività destinate ad essere cedute	0
Valore netto al 30 settembre 2010	0

La svalutazione è generata dall'adeguamento del valore contabile al valore di mercato di vetture non più immatricolabili in quanto utilizzate per prove tecniche.

8. Immobilizzazioni immateriali

	Avviamento	Licenze e marchi	Altre immobilizza- zioni	Totale
Valore netto al 31 dicembre 2009	1.043.495	2.393.764	294.851	3.732.110
Incrementi	0	99.741	54.213	153.955
Decrementi	0	0	0	0
Ammortamento	0	(532.682)	(63.538)	(596.220)
Valore netto al 30 settembre 2010	1.043.495	1.960.824	285.526	3.289.845

9. Immobilizzazioni finanziarie

Partecipazioni in joint venture

	31.12.2009	Acquisto	Quota di risultato	Vendita	Altri movimenti	30.09.2010
Pininfarina Sverige A.B.	36.255.726	0	3.790.614	0	4.745.321	44.791.661
Véhicules Electriques Pininfarina-Bolloré SAS	1.876.615	0	(343.794)	0	0	1.532.821
Pininfarina Recchi Buildingdesign S.r.l.	50.000	0	0	0	0	50.000
Totale	38.182.341	0	3.446.819	0	4.745.321	46.374.482

La quota di risultato della Pininfarina Sverige AB di 3.790.614 euro rappresenta il 60% del risultato realizzato nel periodo 2010 dalla joint venture. La voce altri movimenti include la variazione della riserva di conversione.

La quota di risultato di 343.794 euro rappresenta il 50% della perdita nel periodo 2010 della joint venture Véhicules Electriques Pininfarina-Bolloré SAS.

Partecipazioni in altre imprese

	30.09.2010	31.12.2009	Variazioni
Banca Passadore S.p.A.	257.196	257.196	0
Idroenergia Soc. Cons. a.r.l	516	516	0
Unionfidi S.c.r.l.p.A. Torino	129	129	0
Midi Ltd	171.072	171.072	0
Nord Est Design S.r.l.	0	10.799	(10.799)
Totale	428.913	439.712	(10.799)

La partecipazione nella Banca Passadore risulta invariata rispetto al periodo precedente (1,07%). Le partecipazioni in "Idroenergia" e in "Unionfidi" sono inferiori allo 0,01%.

L'azzeramento della partecipazione in Nord Est Design S.r.l. (società partecipata dalla Pininfarina Extra S.r.l.) è dovuta alle prospettive del risultato di liquidazione della partecipata ad oggi prevedibili.

10. Attività finanziarie

A lungo termine possedute fino alla scadenza

L'importo di euro 257.247 si riferisce alla garanzia offerta da Matra Automobile Engineering SAS ai compratori della partecipata Ceram SAS, a loro tutela per ogni eventuale passività che dovesse emergere eventualmente dopo la vendita. La somma è vincolata su un conto corrente presso Rothschild fino al 31 dicembre 2010.

Si informa che la prima somma è stata svincolata nel mese di febbraio 2010 per un valore pari a 496.000, la differenza si riferisce a commissioni bancarie dovute.

Finanziamenti e crediti verso terzi

	<u>31.12.2009</u>	<u>Riclassifiche</u>	<u>Incrementi</u>	<u>Incassi</u>	<u>Svalutazioni</u>	<u>30.09.2010</u>
Verso terzi - Non corrente	70.012.328	(58.720.052)	0	0	0	11.292.276
Verso terzi - Corrente	17.687.907	58.720.052	0	(58.368.119)	(5.947.562)	12.092.278
Totale verso terzi	87.700.235	0	0	(58.368.119)	(5.947.562)	23.384.554

I crediti sopra evidenziati sono attività finanziarie valutate al costo ammortizzato, iscritte in bilancio a seguito dell'applicazione dell'IFRIC 4 - Identificare se un accordo contiene un leasing.

Il saldo della parte non corrente è rappresentata dal credito verso il gruppo Fiat relativo al recupero degli investimenti relativi alle commesse Alfa Brera e Spider sostenuti dalla Pininfarina S.p.a. il cui incasso è previsto nel primo trimestre 2012.

Si ricorda che le parti hanno sottoscritto un accordo il 18 gennaio 2010 nel quale si concorda la conclusione anticipata del contratto di produzione al 31 dicembre 2010 e si definiscono i quantitativi di produzione garantiti e le somme spettanti alla Pininfarina S.p.a. a fronte degli investimenti da quest'ultima finanziati per lo sviluppo della vettura e l'allestimento delle linee di produzione.

Nella parte corrente è classificata la parte di credito pari Euro 12.092.278 il cui incasso avverrà entro il primo trimestre 2011.

Gli incassi realizzati nel periodo 2010 si riferiscono al credito verso il gruppo Fiat per Euro 16.583.857 ed all'estinzione del credito verso la Mitsubishi Motor Europe BV pari a euro 41.784.262; in riferimento a tale credito si ricorda che la società ha ricevuto nel mese di luglio 2010 l'esito del Lodo nell'ambito dell'arbitrato pendente tra la società e Mitsubishi Motor Europe BV nel quale è stato riconosciuto alla Pininfarina il diritto a ricevere tale importo al netto di quanto dovuto da Pininfarina a Mitsubishi pari a Euro 22.575.610 per un incasso netto pari a Euro 19.208.652.

Tenendo conto di tale pronunciamento la Società aveva provveduto, nel Bilancio abbreviato semestrale, ad adeguare il valore recuperabile tramite una svalutazione di 5.947.562 iscritta nel conto economico alla voce "(Accantonamenti)/Riduzioni fondi e (Svalutazioni)".

La parte non corrente di suddetti crediti non eccede i 5 anni.

Verso correlate e joint venture

	<u>30.09.2010</u>	<u>31.12.2009</u>	<u>Variazioni</u>
Crediti verso Pininfarina Sverige AB non correnti	18.104.494	26.856.267	(8.751.773)
Crediti verso Pininfarina Sverige AB correnti	17.904.178	17.904.178	0
Totale	36.008.672	44.760.445	(8.751.773)

I crediti finanziari nei confronti della joint venture sono regolati da tassi di mercato.

La variazione in diminuzione dei crediti verso la joint venture Pininfarina Sverige AB, è imputabile al rimborso del periodo.

Pur essendo detenuta da Pininfarina S.p.A. al 60%, Pininfarina Sverige A.B. è valutata con il metodo del patrimonio netto in accordo con IAS 31 paragrafo 38 - Partecipazioni in joint venture e IAS 27 paragrafo 14 - Bilancio consolidato e separato.

Il credito verso la Pininfarina Sverige AB, sorto per dotare la joint venture di una parte delle risorse finanziarie necessarie allo sviluppo della vettura Volvo C70 convertibile e all'allestimento delle linee di produzione presso lo stabilimento svedese di Uddevalla, sarà interamente rimborsato entro la fine del primo semestre 2012.

Attività correnti destinate alla negoziazione

	<u>Titoli azionari</u>	<u>Titoli a reddito fisso</u>	<u>Fondi d'investimento</u>	<u>Totale</u>
Valore al 31 dicembre 2009	1.724.694	43.376.635	5.800.680	50.902.010
Adeguamenti di fair value a Conto Economico	(210.985)	111.283	39.204	(60.498)
Acquisti	0	25.005.377	665.906	25.671.283
Vendite	(289.081)	(22.483.231)	(2.531.695)	(25.304.007)
Valore netto al 30 settembre 2010	1.224.628	46.010.064	3.974.095	51.208.787

Tale categoria accoglie attività finanziarie detenute per la negoziazione, per le quali l'esposizione al rischio di credito non è considerata significativa, in quanto formata prevalentemente da obbligazioni e titoli di Stato ad elevato rating.

La gestione del portafoglio è affidata in outsourcing a controparti di primario standing che godono d'elevata affidabilità sul mercato. La valutazione di tali attività avviene al "fair value" determinato con riferimento alle quotazioni di mercato.

Il saldo al 30 settembre 2010 comprende un investimento vincolato per complessivi euro 2.299.999, di cui euro 2.000.000 a garanzia della fidejussione rilasciata a favore della società De Tomaso Automobili S.p.A. per la copertura degli obblighi d'indennizzo tipicamente previsti nell'ambito delle operazioni di cessioni di ramo d'azienda, con passività massima garantita pari al prezzo di cessione. La fidejussione avrà durata sino al 30 gennaio 2015.

11. Magazzino e lavori in corso su ordinazione

Magazzino

	<u>30.09.2010</u>	<u>31.12.2009</u>	<u>Variazioni</u>
Materie prime	8.131.108	7.444.772	686.336
Prodotti in corso di lavorazione	2.075.634	740.894	1.334.740
Prodotti finiti	4.071.729	784.554	3.287.175
Fondo obsolescenza magazzino	(3.205.615)	(2.726.000)	(479.615)
Totale	11.072.856	6.244.220	4.828.636

Di seguito riportiamo la movimentazione, avvenuta nel periodo 2010 del fondo obsolescenza di magazzino:

	<u>31.12.2009</u>	<u>Accantonamento</u>	<u>Utilizzo</u>	<u>30.09.2010</u>
Fondo obsolescenza magazzino	2.726.000	751.460	(271.845)	3.205.615
Totale	2.726.000	751.460	(271.845)	3.205.615

L'accantonamento del periodo, pari ad euro 751.460, si riferisce principalmente alla svalutazione di componenti di produzione non più utilizzabili nel normale processo produttivo a seguito di obsolescenza tecnica, in seguito a modifiche richieste dal cliente committente, oppure in funzione dei programmi produttivi conosciuti alla data di redazione del presente documento.

In aggiunta sono stati sottoposti a svalutazione anche i materiali accessori alla produzione non più utilizzabili per i normali fabbisogni aziendali.

Gli utilizzi del fondo obsolescenza sono stati rilevati a fronte delle rottamazioni di materiale di produzione effettuate nel corso dei primi nove mesi.

Lavori in corso su ordinazione

	<u>30.09.2010</u>	<u>31.12.2009</u>	<u>Variazioni</u>
Lavori in corso su ordinazione	14.554.243	14.050.499	503.744
Fondo Svalutazione	<u>(12.760.668)</u>	<u>(12.760.668)</u>	<u>0</u>
Totale	<u>1.793.575</u>	<u>1.289.831</u>	<u>503.744</u>

La voce Lavori in corso su ordinazione, in applicazione del principio IAS 11 - Commesse a lungo termine, è contabilizzata al netto di eventuali acconti ricevuti.

12. Crediti commerciali e altri crediti verso terzi

Verso clienti terzi

	<u>30.09.2010</u>	<u>31.12.2009</u>	<u>Variazioni</u>
Crediti verso clienti	23.419.417	42.080.183	(18.660.766)
Fondo svalutazione crediti	<u>(2.299.240)</u>	<u>(2.241.135)</u>	<u>(58.105)</u>
Totale	<u>21.120.177</u>	<u>39.839.048</u>	<u>(18.718.871)</u>

Si ritiene che il valore contabile netto dei crediti commerciali approssimi il fair value.

Il fondo svalutazione è stato determinato sulla base della valutazione del rischio relativamente ad alcuni crediti minori.

	<u>31.12.2009</u>	<u>Accantonamento</u>	<u>Utilizzo</u>	<u>30.09.2010</u>
Fondo svalutazione crediti	2.241.135	165.112	(107.007)	2.299.240
Totale	<u>2.241.135</u>	<u>165.112</u>	<u>(107.007)</u>	<u>2.299.240</u>

Altri crediti verso terzi

	<u>30.09.2010</u>	<u>31.12.2009</u>	<u>Variazioni</u>
Crediti verso Istituti di Previdenza	188.089	198.748	(10.659)
Crediti verso dipendenti	14.492	5.928	8.564
Erario per IVA a credito	3.480.510	8.480.232	(4.999.721)
Erario per imposte versate all'estero e acconti	2.262.437	2.291.711	(29.273)
Credito vs Equitalia	90.089	1.174.571	(1.084.482)
Anticipi a fornitori	1.120.795	921.188	199.608
Ratei / Risconti attivi	955.439	1.274.535	(319.096)
Altri crediti	2.060.275	2.587.783	(527.508)
Totale	<u>10.172.126</u>	<u>16.934.693</u>	<u>(6.762.567)</u>

La variazione riguarda prevalentemente:

- La riduzione del credito IVA della Capogruppo.

- Il credito verso Equitalia relativo alle somme versate dalla Pininfarina S.p.A. fino a gennaio 2010 per il pagamento delle somme iscritte a ruolo nell'ambito del contenzioso con l'Amministrazione finanziaria, in seguito alla sentenza della Commissione Tributaria Regionale del 17 febbraio 2010 favorevole alla società è stato quasi totalmente rimborsato da Equitalia previa compensazione di quanto dovuto dalla società per i ruoli relativi ai rilievi minori.

Crediti verso parti correlate e joint venture

I crediti commerciali verso joint venture si riferiscono alla fatturazione delle attività legate ai servizi offerti dalla Pininfarina SpA nell'ambito degli accordi contrattuali con Volvo, per la produzione della vettura Volvo C70 convertibile presso lo stabilimento della joint venture Pininfarina Sverige AB sito a Uddevalla in Svezia.

13. Cassa e disponibilità liquide

Il 7 ottobre 2010 è stato integralmente liberato l'ammontare di euro 612.513 precedentemente vincolato e detenuto presso la Banca Intermobiliare. Il vincolo era sorto nell'ambito dell'operazione con De Tomaso Automobili e si riferiva alla fidejussione rilasciata da Pininfarina nel dicembre 2009 a garanzia del buon esito dei pagamenti dei debiti verso i fornitori di servizi e utenze dello stabilimento di Grugliasco; originariamente di euro 5.000.594, l'ammontare è stato ridotto nel mese di aprile 2010 e secondo quanto previsto contrattualmente è stato estinto nel mese di ottobre 2010.

14. Capitale azionario

	<u>Numero azioni</u>	<u>Azioni ordinarie</u>	<u>Azioni proprie</u>	<u>Totale</u>
Saldo al 1° Gennaio 2009	9.317.000	9.317.000	15.958	9.301.042
Saldo al 30 Settembre 2009	30.166.652	30.166.652	15.958	30.150.694
Saldo al 1° Gennaio 2010	30.166.652	30.166.652	15.958	30.150.694
Saldo al 30 Settembre 2010	30.166.652	30.166.652	15.958	30.150.694

Il numero delle azioni proprie detenute al 30.09.2010 è di 15.958 il cui valore è pari ad euro 56.315.

Si ricorda che il portafoglio azionario detenuto da Pincar S.r.l. è gravato da pegno di primo grado a favore delle banche creditrici.

15. Sovrapprezzo azioni

La riserva è utilizzata per 30.364.730 euro a copertura della perdita di pertinenza della Capogruppo dell'esercizio 2009.

16. Riserva azioni proprie

La riserva è invariata rispetto al 31.12.2009.

17. Riserva legale

La riserva è invariata rispetto al 31.12.2009.

18. Riserva di conversione

La riserva è variata rispetto al 31 dicembre 2009 per effetto della conversione dei bilanci in valuta estera in quella di consolidamento.

19. Altre riserve

La riserva è variata per euro 385 per dividendi 2004 non riscossi di competenza della Capogruppo.

20. Utile (perdita) per azione

Utile (perdita) per azione base

L'utile per azione base è calcolato dividendo l'utile netto del periodo sul numero delle azioni ordinarie emesse alla data del periodo intermedio (con esclusione delle azioni proprie in portafoglio).

	<u>30.09.2010</u>	<u>31.12.2009</u>	<u>30.09.2009</u>
Utile (perdita) netta	(33.771.223)	(30.746.706)	(18.055.695)
Numero di azioni ordinarie nette	30.150.694	30.150.694	30.150.694
Utile (perdita) per azione base	(1,12)	(1,02)	(0,60)

La perdita per azione diluita coincide con la perdita base.

21. Opzioni su azioni

Il gruppo Pininfarina non ha in essere piani di Stock option o altri strumenti che prevedano opzioni su azioni.

22. Debiti finanziari

	<u>30.09.2010</u>	<u>31.12.2009</u>	<u>Variazioni</u>
Non correnti	195.661.844	163.073.835	32.588.009
Passività leasing finanziario	115.742.605	91.792.791	23.949.814
Altri debiti finanziari	79.919.239	71.281.044	8.638.195
Correnti	49.649.438	139.857.834	(90.208.396)
Debiti per scoperti bancari	26.000.000	29.662.152	(3.662.152)
Passività leasing finanziario	12.614.958	71.273.148	(58.658.190)
Altri debiti finanziari	11.034.480	38.922.534	(27.888.054)
Totale	<u>245.311.282</u>	<u>302.931.669</u>	<u>(57.620.388)</u>

La variazione delle passività da leasing finanziario, corrente e non corrente, di euro 34.708.376 è data da:

- Riduzione di euro 22.880.584 a fronte del rimborso effettuato il 2 marzo 2010 a favore delle banche creditrici
- Riduzione di euro 2.973.681 a fronte del rimborso effettuato il 30 aprile 2010 a favore delle banche creditrici
- Riduzione di euro 9.987.753 a fronte del rimborso effettuato il 15 settembre 2010 a favore delle banche creditrici
- Contabilizzazione di interessi passivi per euro 1.133.642

La variazione degli altri debiti finanziari, costituiti dai finanziamenti a medio e lungo termine, di euro 19.249.859 è data da:

- Riduzione di euro 10.878.192 a fronte del rimborso effettuato il 2 marzo 2010 a favore delle banche creditrici
- Riduzione di euro 1.413.786 a fronte del rimborso effettuato il 30 aprile 2010 a favore delle banche creditrici
- Pagamento a favore di Banca Nazionale del Lavoro – Gruppo BNP Paribas (ex Fortis Bank, unico istituto non aderente all'accordo) di euro 2.518.455 effettuato al 30 giugno 2010.
- Riduzione di euro 4.748.510 a fronte del rimborso effettuato il 15 settembre 2010 a favore delle banche creditrici
- Contabilizzazione di interessi passivi per euro 309.084.

Il dettaglio del pro quota di eliminazione della passività finanziaria è illustrato nel seguente prospetto.

	Debito residuo al 31.12.2009	Rimborso del 02.03.2010	Rimborso del 30.04.2010	Rimborso del 15.09.2010	Oneri Figurativi al 30.09.2010	Debito residuo al 30.09.2010
Banca Intesa Sanpaolo Spa	27.880.522	3.926.223	510.273	1.713.861	110.981	21.841.146
Banca Italease Spa	2.090.878	294.467	38.270	128.540	8.359	1.637.960
Unicredit Corporate Banking Spa	13.428.441	1.891.007	245.765	825.456	53.408	10.519.621
Unicredit Corporate Banking Spa (ex Banca di Roma)	9.293.507	1.308.741	170.091	571.287	38.528	7.281.916
Banca Nazionale del Lavoro	4.224.406	594.882	77.314	259.676	16.797	3.309.331
Banca Regionale Europea	4.646.370	654.371	85.045	285.643	18.580	3.639.892
Banca Regionale Europea (ex B. Pop. di Bergamo)	6.970.269	981.556	127.568	428.465	27.768	5.460.448
Banca Popolare di Novara	8.712.740	1.226.945	159.460	535.582	34.665	6.825.418
Leasint (Leasing Alfa)	36.372.772	5.070.511	658.990	2.213.362	424.068	28.853.977
MPS Leasing (Leasing Alfa)	18.186.387	2.535.256	329.495	1.106.681	212.034	14.426.989
Selmabipiemme (Leasing Alfa)	18.186.387	2.535.256	329.495	1.106.681	212.034	14.426.989
Release Spa (ex Banca Italease - Leasing Ford)	48.276.963	6.814.682	885.672	2.974.721	132.277	37.734.165
BNP Paribas Lease Group Spa (Leasing Mitsubishi)	15.451.070	2.177.026	282.938	950.308	57.550	12.098.348
UBI Leasing (Leasing Mitsubishi)	7.725.534	1.088.513	141.469	475.154	28.775	6.049.174
Unicredit Leasing Spa (ex Locat - Leasing Mitsubishi)	15.451.070	2.177.026	282.938	950.308	57.550	12.098.348
Unicredit Leasing Spa (ex Locat - Leasing Cambiano)	3.415.757	482.314	62.684	210.538	9.354	2.669.575
Totale	240.313.073	33.758.776	4.387.467	14.736.263	1.442.729	188.873.296
BANCHE	77.247.133	10.878.192	1.413.786	4.748.510	309.084	60.515.731
LEASING	163.065.940	22.880.584	2.973.681	9.987.753	1.133.642	128.357.565
Totale	240.313.073	33.758.776	4.387.467	14.736.263	1.442.726	188.873.296

Dal prospetto sono esclusi i debiti residui per scoperti bancari pari ad un ammontare di euro 26.000.000 ed i debiti verso la Banca Nazionale del Lavoro – Gruppo BNP Paribas (ex. Fortis) pari a euro 29.687.988 con la quale la Pininfarina S.p.A. ha sottoscritto un accordo transattivo che prevede un piano di ammortamento pluriennale con ultima scadenza al 31 dicembre 2015. L'ulteriore differenza di Euro 750.000 si riferisce ad altri debiti finanziari verso istituti finanziari della controllata Pininfarina Deutschland.

L'ammontare delle linee di credito a breve è utilizzato per 26 milioni di euro al 30 settembre 2010 (29,7 nel 2009 a fronte di 50 milioni di euro utilizzabili), a fronte di un massimo utilizzabile pari a circa 50 milioni di euro; tale limite è definito dall'Accordo di Riscadenziamento.

Ai sensi dello IAS 1 – Presentazione del bilancio, paragrafo 60 e successivi, la società ha provveduto a riclassificare i debiti finanziari sulla base delle scadenze definite nell'Accordo Quadro che, in sintesi, prevede il rimborso dei leasing e dei finanziamenti a medio-lungo termine dal 2012, fissando la scadenza finale al 2014 per i primi e al 2015 per i secondi e i debiti verso Banca Nazionale del Lavoro – Gruppo BNP Paribas (ex. Fortis).

La scadenza dei debiti a lungo termine è qui di seguito specificata:

	<u>30.09.2010</u>	<u>31.12.2009</u>
entro 12 mesi	49.649.438	139.857.834
tra 1 e 5 anni	182.696.102	147.246.632
superiore a 5 anni	12.965.742	15.827.204
Totale	<u>245.311.282</u>	<u>302.931.669</u>

Segue un prospetto che evidenzia l'indebitamento a medio e lungo termine, per natura e per scadenza:

Debito Euro/000	Debito al:	Debito al:	Di cui	Di cui	Di cui
	31 dic. 2009	30 set. 2010	entro 1 anno	da 1 a 5 anni	oltre 5 anni
Totale Mutui ed altri finanziamenti	(110.203)	(90.954)	(11.034)	(66.953)	(12.966)
Totale Debiti per leasing finanziari	(163.067)	(128.358)	(12.615)	(115.743)	0
Totale Debiti per linee a breve termine	(29.662)	(26.000)	(26.000)	0	0
Totale	<u>(302.932)</u>	<u>(245.311)</u>	<u>(49.649)</u>	<u>(182.696)</u>	<u>(12.966)</u>

Non vi sono debiti finanziari in valuta diversa dall'Euro; la società è esposta alle variazioni dei tassi d'interesse nella misura dell'Euribor su alcuni finanziamenti, rimandiamo al precedente paragrafo "3. I fattori di rischio finanziario" per approfondimenti in merito ai tassi passivi subiti. Il valore contabile dei debiti finanziari approssima il fair value.

Alcuni contratti di finanziamento e di leasing contengono delle clausole risolutive espresse che, se esercitate, fanno decadere dal beneficio del termine con conseguente possibile richiesta del rimborso in un'unica soluzione. L'Accordo di Riscadenziamento include inoltre dei covenant finanziari applicabili ai dati consolidati, che al 31 dicembre 2009 sono stati rispettati.

In seguito ai decreti ingiuntivi pervenuti alla Pininfarina S.p.A. in data 28 marzo e 19 aprile 2008, la Banca Fortis ha ottenuto l'iscrizione d'ipoteche giudiziali su tutti gli immobili di proprietà della società, a garanzia del suo credito attualmente pari a circa 29,7 milioni di euro.

Pininfarina S.p.A. è garante del debito sorto a fronte del leasing finanziario sottoscritto dalla Pininfarina Sverige AB con un Istituto Finanziatore, non oggetto di ristrutturazione, il cui debito residuo al 30 settembre 2010 ammonta a circa 49,6 milioni di euro.

23. Debiti commerciali e altri debiti

Verso terzi

	<u>30.09.2010</u>	<u>31.12.2009</u>	<u>Variazioni</u>
Debiti verso fornitori	64.121.924	61.293.384	2.828.539
Anticipi ricevuti per lavori in corso	793.971	1.221.994	(428.023)
Totale	<u>64.915.895</u>	<u>62.515.378</u>	<u>2.400.517</u>

L'incremento dei debiti verso fornitori è conseguente alla dinamica dell'attività.

Verso parti correlate e joint venture

	<u>30.09.2010</u>	<u>31.12.2009</u>	<u>Variazioni</u>
Pininfarina Sverige AB	110.295	58.658	51.637
Totale	110.295	58.658	51.637

Verso altri

	<u>30.09.2010</u>	<u>31.12.2009</u>	<u>Variazioni</u>
Debiti per IRPEF	544.293	1.222.700	(678.407)
Debiti verso dipendenti	214.310	692.668	(478.358)
Altri debiti	4.201.533	3.525.362	676.171
Totale	4.960.136	5.440.730	(480.594)

24. Fondi per rischi e oneri, passività potenziali

	<u>31.12.2009</u>	<u>Accantonamento</u>	<u>Utilizzo</u>	<u>Altri movimenti- Riduzioni</u>	<u>30.09.2010</u>
Fondo garanzia	5.281.529	286.900	(339.648)	(4.553.421)	675.360
Fondo ristrutturazione	2.464.423	363.635	(1.434.797)	0	1.393.261
Altri fondi	11.211.164	1.388.495	(2.519.030)	(3.977.583)	6.103.046
Totale	18.957.116	2.039.030	(4.293.475)	(8.531.004)	8.171.667

Il Fondo garanzia copre la miglior stima degli impegni che la società ha assunto per contratto e per legge a copertura degli oneri connessi alla garanzia di alcune componenti dei veicoli prodotti, per un certo periodo decorrente dalla loro vendita al cliente finale. La stima è determinata con riferimento all'esperienza della società, agli specifici contenuti contrattuali e tecnici del prodotto, ai dati sulla difettosità provenienti dai sistemi di rilevazione statistica del cliente.

Nel mese di maggio 2010 la società ha sottoscritto con la Ford Werke GmbH un Mutual Termination Agreement con effetto dal 1 gennaio 2010 nel quale si concorda l'anticipo della data di conclusione della produzione dal 30 aprile 2011 al 31 luglio 2010 ed i volumi da produrre a fine commessa. Il contratto prevede inoltre che alla data di fine commessa Ford Werke GmbH solleverà Pininfarina dalle responsabilità per tutte le garanzie previste dall'accordo di produzione con esclusione di eventuali campagne di richiamo; nello stesso contratto si comunica che alla data non vi è comunque evidenza di eventi rientranti in questa tipologia.

La revisione della stima apportata al fondo nel corso del primo semestre 2010, è dovuta agli effetti di questo contratto per euro 3.855.709 e agli effetti della revisione di stima per le garanzie legate alle vetture Mitsubishi per euro 697.712, a seguito della minor difettosità riscontrata sui prodotti rispetto a quella prevista.

Il Fondo ristrutturazione rappresenta la miglior stima della passività per ristrutturazione ed il suo utilizzo copre i costi sostenuti per gli esodi incentivati e l'utilizzo dello strumento della mobilità realizzati dalla Capogruppo nel corso del periodo.

La revisione di stima apportata alla voce Altri fondi è anch'essa conseguenza della positiva conclusione del Mutual Termination Agreement con Ford Werke GmbH. Al termine del primo semestre il saldo della voce accoglie la miglior stima delle passività derivanti dalla rinegoziazione di alcuni aspetti legati al contratto Volvo e dai costi per lo smontaggio delle linee di produzione dal sito di Grugliasco per effetto dell'accordo sottoscritto il 31 dicembre 2009 con la De Tomaso Automobili S.p.A.

25. Ricavi

	<u>30.09.2010</u>	<u>30.09.2009</u>	<u>Variazioni</u>
Ricavi per vendite Italia	46.229.779	47.395.977	(1.166.198)
Ricavi per vendite UE	80.792.979	74.409.442	6.383.537
Ricavi per vendite Extra UE	267.264	71.394	195.870
Ricavi per prestazioni di servizi Italia	7.450.127	7.137.796	312.331
Ricavi per prestazioni di servizi UE	16.794.995	22.022.454	(5.227.459)
Ricavi per prestazioni di servizi Extra UE	10.639.429	10.793.398	(153.969)
Totale	<u>162.174.573</u>	<u>161.830.462</u>	<u>344.111</u>

La voce "Ricavi per prestazioni di servizi Italia" comprende l'importo di 2 milioni di euro fatturato a titolo transattivo dalla Pininfarina S.p.A. alla Open Air System Italia S.r.l. (fornitrice dei sistemi tetto retraibili) secondo quanto previsto dall'accordo concluso tra le due società nel mese di marzo, in base al quale sono state definite le reciproche posizioni commerciali relative ai programmi di produzione Ford e Alfa.

26. Altri ricavi e proventi

	<u>30.09.2010</u>	<u>30.09.2009</u>	<u>Variazioni</u>
Canoni di locazione	418.440	505.996	(87.556)
Sopravvenienze attive	319.189	2.065.114	(1.745.925)
Indennizzi assicurativi	79.210	138.856	(59.646)
Redevances	0	208.333	(208.333)
Rifatturazioni	76.690	536.058	(459.368)
Contributi c/ capitale e per la ricerca	31.957	1.589.514	(1.557.557)
Altri diversi	98.293	685.763	(587.470)
Totale	<u>1.023.779</u>	<u>5.729.634</u>	<u>(4.705.855)</u>

La voce "Sopravvenienze attive" nel periodo in raffronto si riferiva prevalentemente a ricavi relativi ad esercizi precedenti contabilizzati dalla Capogruppo.

Il conto "Contributi per la ricerca" accoglieva nel 2009 prevalentemente i ricavi contabilizzati dalla controllata Matra Automobile Engineering Sas a fronte dei progetti di ricerca sovvenzionati dallo Stato francese, integralmente incassati.

27. Plusvalenze / Minusvalenze su dismissioni di immobilizzazioni e partecipazioni

	<u>30.09.2010</u>	<u>30.09.2009</u>	<u>Variazioni</u>
Plusvalenze relative a partecipazioni	0	63.898	(63.898)
Plusvalenze relative a cessioni cespiti	1.331	2.720	(1.389)
Totale	<u>1.331</u>	<u>66.618</u>	<u>(65.287)</u>

	<u>30.09.2010</u>	<u>30.09.2009</u>	<u>Variazioni</u>
Minusvalenze relative a partecipazioni	0	0	0
Minusvalenze relative a cessioni cespiti	(141.153)	(12.281)	(128.872)
Totale	<u>(141.153)</u>	<u>(12.281)</u>	<u>(128.872)</u>

La minusvalenza del periodo si riferisce prevalentemente alla dismissione di autovetture di proprietà della Capogruppo.

28. Dipendenti

	<u>30.09.2010</u>	<u>30.09.2009</u>	<u>Variazioni</u>
Salari e stipendi	26.968.263	34.167.500	(7.199.237)
Oneri sociali	6.133.583	8.391.820	(2.258.238)
Collaboratori esterni	4.409.552	0	4.409.552
Accantonamento TFR	1.892.938	3.284.861	(1.391.923)
Utilizzo f.do ristrutturazione	(1.434.797)	(1.286.775)	(148.022)
Totale	<u>37.969.538</u>	<u>44.557.406</u>	<u>(6.587.868)</u>

I costi per Salari e stipendi e Oneri sociali diminuiscono per effetto della riduzione di organico della Capogruppo attuata attraverso la cessione di ramo d'azienda a fine 2009 che ha coinvolto 900 persone e attraverso accordi individuali sottoscritti nel corso del primo semestre 2010.

Alla voce Collaboratori esterni vengono rilevati nel periodo i costi addebitati dalla De Tomaso Automobili S.p.A. alla Pininfarina S.p.A. per il personale operaio trasferito nella cessione di ramo ma distaccato presso gli stabilimenti Pininfarina di San Giorgio e Bairo Canavese.

Di seguito la forza puntuale del Gruppo Pininfarina al 30 settembre 2010:

	<u>30.09.2010</u>	<u>30.09.2009</u>	<u>Variazioni</u>
Dirigenti	29	33	(4)
Impiegati	700	753	(53)
Operai	109	1.039	(930)
Totale	<u>838</u>	<u>1.825</u>	<u>(987)</u>

29. Accantonamenti/(Riduzioni Fondi) e Svalutazioni

	<u>30.09.2010</u>	<u>30.09.2009</u>	<u>Variazioni</u>
Accantonamento fondo svalutazione crediti	340.147	36.650	303.497
Accantonamento fondi rischi e ristrutturazione	2.039.030	17.553.939	(15.514.909)
Revisione di stima altri fondi rischi	(3.977.583)	(3.804.833)	(172.750)
Revisione di stima fondo garanzia	(4.553.421)	0	(4.553.421)
Svalutazione immobilizzazioni materiali	528.000	105.400	422.600
Svalutazione crediti	183.012	37.621	145.391
Svalutazione credito finanziario Mitsubishi	5.947.562	0	5.947.562
Svalutazione partecipazioni	10.799	53.201	(42.402)
Totale	<u>517.546</u>	<u>13.981.978</u>	<u>(13.464.432)</u>

Per i commenti relativi alle voci Accantonamento fondi rischi e ristrutturazione, Riduzione fondo rischi e Riduzione fondo garanzie si rimanda alla precedente nota 24 Fondi per rischi e oneri.

La voce accantonamento fondi rischi e ristrutturazione dell'esercizio precedente accoglie l'accantonamento di Euro 12.760.668 effettuato dalla Capogruppo a fronte della svalutazione dei costi legati allo sviluppo ingegneristico dell'auto elettrica sostenuti nei primi 9 mesi del 2009.

La voce Svalutazione immobilizzazioni materiali è dovuta all'adeguamento a valore di mercato di vetture non immatricolate iscritte nelle immobilizzazioni in corso.

La voce Svalutazione crediti finanziari accoglie l'adeguamento del valore contabile del credito IFRC 4 verso Mitsubishi al valore di realizzo (per approfondimento si rimanda alla nota 10 Attività finanziarie).

30. Spese diverse

	<u>30.09.2010</u>	<u>30.09.2009</u>	<u>Variazioni</u>
Spese viaggio	1.051.146	1.274.424	(223.278)
Noleggi	1.985.580	2.497.524	(511.944)
Compensi sindaci e amministratori	786.098	687.384	98.714
Servizi e consulenze	2.011.410	6.383.008	(4.371.598)
Altri per il personale	657.533	722.282	(64.749)
Spese postelegrafoniche	313.403	348.032	(34.629)
Pulizie e smaltimento rifiuti	502.096	1.159.483	(657.387)
Spese di pubblicità	173.753	251.363	(77.611)
Imposte	516.740	473.995	42.745
Assicurazioni	463.116	608.794	(145.678)
Contributi associativi	70.307	148.908	(78.601)
Sopravvenienze passive	66.132	345.842	(279.710)
Servizi generali	31.619	278.344	(246.725)
Penalità contenzioso Mitsubishi	22.616.897	0	22.616.897
Altri	947.265	1.362.355	(415.090)
Totale	<u>32.193.094</u>	<u>16.541.739</u>	<u>15.651.355</u>

La voce Penalità contenzioso Mitsubishi si riferisce al risultato del Lodo già citato all'inizio del fascicolo.

La riduzione della voce consulenze è riferibile alla controllata francese Matra Automobiles Engineering SAS, società che nel 2009 aveva sopportato costi relativi alla vendita delle attività operative a terzi e per la predisposizione della domanda di riconoscimento del credito d'imposta sulla ricerca per gli anni 2006, 2007 e 2008 e alla Capogruppo che nel periodo precedente ha sostenuto costi per i servizi connessi alla realizzazione delle due Fasi dell'Accordo Quadro.

31. Proventi (oneri) finanziari netti

	<u>30.09.2010</u>	<u>30.09.2009</u>	<u>Variazioni</u>
Oneri finanziari da banche	(824.646)	(941.019)	116.373
Oneri finanziari per debiti di leasing	(1.133.643)	(2.422.826)	1.289.183
Oneri finanziari su finanziamenti a medio lungo	(771.367)	(2.085.305)	1.313.938
Totale oneri finanziari	<u>(2.729.656)</u>	<u>(5.449.150)</u>	<u>2.719.494</u>
Interessi attivi bancari	300.683	516.913	(216.230)
Utili per adeguamento titoli a valore di mercato	464.980	2.579.203	(2.114.223)
Interessi attivi su crediti immobilizzati v/terzi	1.868.646	3.384.450	(1.515.804)
Interessi attivi su crediti immobilizzati v/collegate	682.589	1.676.690	(994.101)
Totale proventi finanziari	<u>3.316.898</u>	<u>8.157.256</u>	<u>(4.840.358)</u>
Proventi / (Oneri) finanziari netti	<u>587.242</u>	<u>2.708.106</u>	<u>(2.120.864)</u>

Gli oneri finanziari da banche, pari a euro 824.646 si riferiscono prevalentemente agli interessi passivi maturati e corrisposti per l'utilizzo delle linee di credito. Gli interessi attivi bancari pari a euro 300.683 provengono dagli interessi maturati sui saldi attivi di conto corrente.

Gli interessi passivi sui leasing finanziari pari a euro 1.133.643 derivano dalla valutazione della passività al costo ammortizzato. Si ricorda che in base all'Accordo di Riscadenziamento sottoscritto con gli Istituti Finanziatori il 31 dicembre 2008, gli interessi passivi saranno pagati dal 2012. L'ammontare si è ridotto rispetto al periodo precedente per effetto della riduzione del debito.

Gli interessi passivi sui finanziamenti a medio lungo termine pari a euro 771.367 derivano dalla valutazione della passività al costo ammortizzato. Anche gli interessi passivi sui debiti a medio lungo saranno pagati dal 2012, ad eccezione di quelli che maturano sul debito verso Banca Nazionale del Lavoro – Gruppo BNP Paribas (ex Fortis Bank) il cui saldo ammonta a euro 453.335, tale ammontare è inferiore rispetto al periodo precedente per effetto della diminuzione del debito e dei tassi applicati.

Gli interessi attivi su crediti immobilizzati verso terzi si originano per effetto della valutazione al costo ammortizzato del credito finanziario verso il Gruppo Fiat, la diminuzione rispetto al periodo precedente è commisurata al calo dei volumi di vetture prodotte nei due periodi a confronto.

32. Dividendi

	<u>30.09.2010</u>	<u>30.09.2009</u>	<u>Variazioni</u>
Banca Passadore	53.571	53.571	0
Società Italiane diverse in gestione patrimoniale	44.604	58.230	(13.626)
Totale	<u>98.175</u>	<u>111.801</u>	<u>(13.626)</u>

33. Valutazione delle partecipazioni con il metodo del patrimonio netto

	<u>30.09.2010</u>	<u>30.09.2009</u>	<u>Variazioni</u>
Pininfarina Sverige AB	3.790.614	5.124.664	(1.334.050)
Véhicules Electriques Pininfarina-Bolloré SAS	(343.794)	(1.675.208)	1.331.414
Totale	<u>3.446.819</u>	<u>3.449.456</u>	<u>(2.637)</u>

Per approfondimenti si faccia riferimento al paragrafo 9.

34. Imposte sul reddito del periodo

Imposte sul reddito del periodo:

	<u>30.09.2010</u>	<u>30.09.2009</u>	<u>Variazioni</u>
Imposte correnti	(400.989)	(159.335)	(241.654)
Riduzione accantonamento eccedente esercizio precedente	28.463	449.195	(420.732)
Imposte anticipate	(136.700)	(104.994)	(31.706)
Imposte differite	(8.319)	(434)	(7.885)
Totale	<u>(517.545)</u>	<u>184.432</u>	<u>(701.977)</u>

L'incremento delle imposte correnti relative alla Capogruppo è dovuto ad un minor impatto del costo del lavoro nella base imponibile Irap.

Imposte anticipate e differite

L'impatto sulle imposte anticipate e differite nel periodo è dovuto principalmente alle scritture di consolidamento.

Altre informazioni

Informazioni richieste dalla Comunicazione CONSOB n. DEM/6064293 del 28 luglio 2006

Operazioni con parti correlate relative al gruppo Pininfarina a fine periodo:

Per quanto riguarda le operazioni effettuate con parti correlate, ivi comprese le operazioni infragruppo, le stesse non sono quantificabili né come atipiche né come inusuali, rientrando nel normale corso di attività delle società del Gruppo.

Dette operazioni sono regolate a condizioni di mercato, tenuto conto delle caratteristiche dei beni e dei servizi prestati:

(migliaia di Euro)	Crediti commerciali	Debiti commerciali	Crediti finanziari	Debiti finanziari	Ricavi	Costi	Proventi finanziari	Costi finanziari
Pininfarina Sverige AB	1.840	110	36.009	0	787	58	683	0
Véhicules Electriques Pininfarina Bolloré SAS	0	0	0	0	7	0	0	0
Totale	1.840	110	36.009	0	793	58	683	0

Sotto riportato l'importo massimo di esposizione 2010 sul finanziamento verso Pininfarina Sverige:

(migliaia di Euro)	Importo al 30.09.2010	Importo massimo al 30 settembre 2010
Pininfarina Sverige AB	36.009	45.162

Tutte le transazioni con società del Gruppo sono regolate a tassi di mercato.

Compensi ad Amministratori, Sindaci e Dirigenti con responsabilità strategiche nella Pininfarina S.p.A.:

I compensi spettanti agli Amministratori e Sindaci per lo svolgimento delle loro funzioni sono i seguenti:

(migliaia di Euro)	30/09/2010	30/09/2009
Amministratori	489	414
Sindaci	71	61
Totale Compensi	560	475

Il valore complessivo del costo sostenuto nei primi nove mesi del 2010 per i compensi spettanti ai dirigenti con responsabilità strategiche è pari a circa 2,6 milioni di Euro.

Altre parti correlate:

con riferimento alle Altre parti correlate, si segnala l'attività di consulenza legale svolta dallo Studio Professionale Pavesio e Associati alla Pininfarina S.p.A., riconducibile al consigliere avvocato Carlo Pavesio, per un importo complessivo di circa 203 mila Euro.

Eventi ed operazioni significative non ricorrenti

Ai sensi della comunicazione Consob del 28 luglio 2006, si riportano di seguito l'incidenza di eventi o operazioni il cui accadimento risulta non essere ricorrente ovvero di quelle operazioni o fatti che non si ripetono frequentemente nel consueto svolgimento dell'attività aziendale.

Nella tabella sono riportati i valori patrimoniali, economici e finanziari al netto degli effetti delle operazioni non ricorrenti che si riferiscono a:

- i. Accordo transattivo tra Pininfarina S.p.A e Open Air System Italia S.r.l.;
- ii. Svalutazione immobilizzazioni in corso;
- iii. Mutual Termination Agreement tra Pininfarina S.p.A e Ford Werke GmbH;
- iv. Lodo Mitsubishi Motor Europe B.V..

STATO PATRIMONIALE	Dati al	
	30.09.2010	30 settembre 2010 al netto delle operazioni significative non ricorrenti
Immobilizzazioni immateriali nette	3.289.845	3.289.845
Immobilizzazioni materiali nette	74.589.616	74.589.616
Attività finanziarie non correnti	29.654.017	30.182.017
Partecipazioni	46.803.395	46.803.395
Rimanenze di magazzino	12.866.431	12.866.431
Attività finanziarie correnti	81.205.243	128.937.067
Crediti commerciali netti e altri crediti	33.138.398	33.138.398
Imposte anticipate	1.024.186	1.024.187
Cassa e disponibilità liquide	76.805.414	55.893.035
Attività non correnti destinate ad essere cedute	0	0
TOTALE ATTIVO	359.376.545	386.723.990
Riserve	53.490.138	53.490.138
Utile (perdita) del periodo	(33.771.223)	(13.714.487)
TOTALE PATRIMONIO NETTO	19.718.915	39.775.652
Debiti finanziari non correnti	195.661.844	195.661.844
Imposte differite	1.593	1.593
Fondo trattamento di fine rapporto	9.629.847	9.629.847
Debiti finanziari correnti	49.649.438	49.649.438
Altri debiti	10.215.515	10.215.515
Debiti verso fornitori	65.026.190	65.026.190
Fondo per imposte correnti	735.705	735.705
Fondi per rischi ed oneri	8.737.498	16.028.207
Passività correlate ad attività non correnti destinate ad essere cedute	0	0
TOTALE PASSIVO	339.657.630	346.948.337
TOTALE PASSIVO E PATRIMONIO NETTO	359.376.545	386.723.989

Dati al

CONTO ECONOMICO	30.09.2010	30 settembre 2010 al netto delle operazioni significative non ricorrenti
Ricavi netti	162.174.573	160.174.573
Var.rim.prodotti finiti e in corso di lavoraz.	5.492.639	5.788.912
Altri ricavi e proventi	1.022.779	1.022.779
Produzione interna di immobilizzazioni	0	0
Valore della produzione	168.689.991	166.986.264
Plusvalenze/(minusvalenze) su cessioni immob./ partecipazioni	(139.822)	(139.822)
Acquisti di materiali e servizi esterni	(156.807.602)	(134.231.991)
Variazione rimanenze materie prime	958.181	958.181
Valore aggiunto	12.700.749	33.572.632
Costo del lavoro	(37.969.538)	(37.969.538)
Margine operativo lordo	(25.268.789)	(4.396.906)
Ammortamenti	(10.848.119)	(10.848.119)
(Acc.ti) /Riduzioni Fondi e (Svalutazioni)	(1.269.006)	(2.084.153)
Risultato operativo	(37.385.914)	(17.329.177)
Proventi / (oneri) finanziari netti	685.417	685.417
Valutaz.delle partecipazioni con il metodo del patrimonio netto	3.446.819	3.446.819
Risultato lordo	(33.253.678)	(13.196.942)
Imposte sul reddito del periodo	(517.545)	(517.545)
Utile (perdita) del periodo di Gruppo	(33.771.223)	(13.714.487)

Posizioni o transazioni derivanti da operazioni atipiche e/o inusuali

Ai sensi della comunicazione Consob del 28 luglio 2006, si precisa che nel corso del 2010 il Gruppo Pininfarina non ha effettuato transazioni derivanti da operazioni atipiche o inusuali, così come definito dalla Comunicazione stessa, secondo la quale le operazioni atipiche e/o inusuali sono quelle operazioni che per significatività/rilevanza, natura delle controparti, oggetto della transazione, modalità di determinazione del prezzo di trasferimento e tempistica dell'accadimento possono dare luogo a dubbi in ordine: alla correttezza/completezza delle informazioni in bilancio, al conflitto di interessi, alla salvaguardia del patrimonio aziendale, alla tutela degli azionisti di minoranza.

PININFARINA S.p.A.

**Prospetti economico-finanziari e patrimoniali
al 30 settembre 2010**

Situazione Patrimoniale-Finanziaria

	30.09.2010	31.12.2009
Immobilizzazioni materiali	<u>63.870.530</u>	<u>73.633.554</u>
Terreni e fabbricati	51.421.182	52.563.582
Terreni	11.176.667	11.176.667
Fabbricati	30.540.734	31.414.224
Immobili in leasing	9.703.781	9.972.691
Impianti e Macchinari	11.113.801	18.762.598
Macchinari	547.250	5.833.477
Impianti	10.566.551	11.920.787
Macchinari e attrezzature in leasing	0	1.008.334
Arredi, attrezzature varie ed altre immobilizzazioni	1.335.547	1.779.374
Arredi ed attrezzature	176.008	248.514
Hardware & software	613.338	774.694
Altre immobilizzazioni (inclusi veicoli)	546.201	756.166
Immobilizzazioni in corso	0	528.000
Immobilizzazioni immateriali	<u>780.709</u>	<u>1.074.423</u>
Licenze & marchi	780.709	1.074.423
Partecipazioni	<u>68.601.648</u>	<u>68.601.648</u>
Imprese controllate	26.287.296	26.287.296
Joint ventures (JV)	42.056.511	42.056.511
Altre	257.841	257.841
Imposte anticipate	<u>0</u>	<u>0</u>
Attività finanziarie	<u>33.609.915</u>	<u>101.570.646</u>
A lungo termine possedute fino alla scadenza	0	0
Finanziamenti e Crediti	33.609.915	101.570.646
verso terzi	11.292.276	70.012.328
verso parti correlate e joint ventures	22.317.639	31.558.318
Attività non correnti possedute per la vendita	0	0
Attività a lungo termine possedute per la vendita	<u>0</u>	<u>0</u>
TOTALE ATTIVITA' NON CORRENTI	<u>166.862.802</u>	<u>244.880.271</u>
Magazzino	11.048.302	6.244.220
Materie prime	4.925.493	4.718.772
Prodotti in corso di lavorazione	2.075.634	740.894
Prodotti finiti	4.047.175	784.554
Lavori in corso su ordinazione	<u>908.878</u>	<u>1.053.822</u>
Attività finanziarie	<u>80.533.506</u>	<u>86.054.832</u>
Attività correnti destinate alla negoziazione	50.537.050	50.462.747
Finanziamenti e Crediti correnti	29.996.456	35.592.085
verso terzi	12.092.278	17.687.907
verso parti correlate e joint ventures	17.904.178	17.904.178
Attività correnti possedute per la vendita	0	0
Crediti commerciali e altri crediti	<u>27.346.656</u>	<u>53.831.135</u>
Crediti verso clienti	18.666.754	38.558.916
verso terzi	16.796.268	35.705.965
verso parti correlate e joint ventures	1.870.486	2.852.951
Altri crediti	8.679.902	15.272.219
Cassa e disponibilità liquide	<u>72.173.464</u>	<u>68.976.128</u>
Denaro e valori in cassa	33.324	24.838
Depositi bancari breve termine	72.140.140	68.951.290
TOTALE ATTIVITA' CORRENTI	<u>192.010.806</u>	<u>216.160.137</u>
TOTALE ATTIVITA'	<u>358.873.608</u>	<u>461.040.408</u>

Situazione Patrimoniale-Finanziaria

	30.09.2010	31.12.2009
Azioni ordinarie	30.150.694	30.150.694
Sovrapprezzo azioni	16.077.451	46.442.181
Riserva azioni proprie	175.697	175.697
Riserva legale	2.231.389	2.231.389
Altre riserve	7.874.050	7.873.665
Utili (perdite) portate a nuovo	6.225.851	6.225.851
Utile (perdita) del periodo	(38.507.888)	(30.364.730)
<u>TOTALE PATRIMONIO NETTO</u>	<u>24.227.243</u>	<u>62.734.747</u>
Debiti finanziari non correnti	194.911.844	162.323.835
Passività leasing finanziario	115.742.605	91.792.791
Altri debiti finanziari	79.169.239	70.531.044
Verso terzi	79.169.239	70.531.044
Imposte differite	0	0
Fondo trattamento fine rapporto	9.314.729	10.644.250
Trattamento di fine rapporto (TFR)	9.314.729	10.644.250
TOTALE PASSIVITA' NON CORRENTI	204.226.573	172.968.085
Debiti finanziari correnti	49.854.738	140.061.216
Debiti per scoperti bancari	26.000.000	29.662.152
Passività leasing finanziario	12.614.958	71.273.148
Altri debiti finanziari	11.239.780	39.125.916
Verso terzi	11.034.480	38.922.534
Verso parti correlate e joint ventures	205.300	203.382
Altri debiti	9.005.821	7.978.569
Salari e stipendi	3.980.185	2.330.403
Verso istituti previdenza e sicurezza sociale	465.270	382.808
Verso personale	0	0
Altro	4.560.366	5.265.358
Debiti verso fornitori	63.573.974	58.491.648
Terzi	63.369.842	58.357.542
Parti correlate e joint ventures	143.191	99.877
Anticipi ricevuti per lavori in corso	60.941	34.229
Fondo imposte correnti	150.000	117.434
Imposte dirette	0	0
Altre imposte	150.000	117.434
Fondi per rischi ed oneri	7.835.259	18.688.708
Fondo garanzia	675.360	5.281.529
Ristrutturazione	1.393.261	2.464.423
Altro	5.766.638	10.942.756
Altre passività	0	0
TOTALE PASSIVITA' CORRENTI	130.419.792	225.337.575
<u>TOTALE PASSIVITA'</u>	<u>334.646.365</u>	<u>398.305.661</u>
<u>TOTALE PATRIMONIO NETTO E PASSIVITA'</u>	<u>358.873.608</u>	<u>461.040.408</u>

Conto Economico

	30.09.2010	30.09.2009
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	148.081.300	150.552.743
Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	0	0
Variazione rimanenze prodotti finiti e WIP	4.452.417	8.457.745
<i>Variazione dei lavori in corso su ordinazione</i>	<i>(144.944)</i>	<i>10.097.256</i>
<i>Variaz.delle rimanenze di prodotti in corso di lavoraz., semilav. e finiti</i>	<i>4.597.361</i>	<i>(1.639.511)</i>
Altri ricavi e proventi	375.302	2.884.537
Valore della produzione	152.909.019	161.895.025
Plusvalenze su dismissioni di immobilizzazioni	1.331	2.720
<i>di cui plusvalenza su dismissioni partecipazioni</i>	<i>0</i>	<i>0</i>
Materie prime e di consumo	(115.531.384)	(97.741.705)
Materie prime e componenti	(115.738.105)	(93.578.130)
Variaz. rimanenze materie prime, sussidiarie e di consumo	958.181	(3.415.947)
Accantonamento per rischio su magazzino	(751.460)	(747.628)
Altri costi variabili di produzione	(2.455.170)	(4.654.465)
Materiali di consumo	(934.195)	(1.993.751)
Costi manutenzione esterna	(1.520.975)	(2.660.714)
Servizi di engineering variabili esterni	(5.046.548)	(10.037.053)
Retribuzioni e contributi	(27.891.017)	(35.901.456)
Operai impiegati e dirigenti	(21.638.543)	(32.663.664)
Collaboratori esterni (compreso interinale)	(4.409.552)	0
Costi previdenziali e altri benefici post impiego	(1.842.922)	(3.237.792)
Ammortamento e svalutazioni	(10.382.296)	(25.848.804)
Ammortamenti materiali	(9.863.846)	(11.775.140)
Minusvalenze su dismissioni di immobilizz./partecipazioni	(140.894)	0
Ammortamenti immateriali	(359.483)	(470.410)
(Accantonamenti)/Riduzioni fondi e (Svalutazioni)	(18.073)	(13.603.254)
Plusvalenze e minusvalenze su cambi	(160.562)	(61.301)
Spese diverse	(30.579.125)	(11.750.139)
Utile (perdita) di gestione	(39.135.752)	(24.097.178)
Proventi (oneri) finanziari netti	651.225	2.860.409
Dividendi	98.175	257.301
Utile (perdita) ante imposte	(38.386.352)	(20.979.467)
Imposte sul reddito del periodo	(121.537)	430.445
Utile/(perdita) del periodo	(38.507.888)	(20.549.022)
	30.06.2010	30.09.2009
Utile (perdita) del periodo	(38.507.888)	(20.549.022)
Numero di azioni ordinarie nette	30.150.694	30.150.694
Utile (perdita) per azione base	(1,28)	(0,68)

Posizione Finanziaria Netta

(in migliaia di EURO)

	Dati al		Variazioni	Dati al
	30.09.2010	31.12.2009		30.09.2009
Cassa e disponibilità liquide	72.173	68.976	3.197	63.311
Attività correnti possedute per negoziazione	50.537	50.463	74	48.078
Finanziamenti e crediti correnti	12.092	17.688	(5.596)	17.592
Attività correnti possedute per la vendita	0	0	0	0
Crediti finanz. V.so parti collegate e joint ventures	17.904	17.904	0	17.904
Debiti correnti per scoperti bancari	(26.000)	(29.662)	3.662	(29.697)
Passività leasing finanziario a breve	(12.615)	(71.273)	58.658	(38.469)
Debiti finanz. v.so parti collegate e joint ventures	(205)	(203)	(2)	(160)
Debiti a medio-lungo verso banche quota corrente	(11.034)	(38.923)	27.889	(23.636)
Disponibilità monetarie nette	102.852	14.970	87.882	54.923
Finanziamenti e crediti a medio lungo v.so terzi	11.292	70.012	(58.720)	74.001
Finanz. e cred. a M/L v.so collegate e joint ventures	22.318	31.558	(9.240)	41.143
Attività non correnti possedute per la vendita	0	0	0	0
Passività leasing finanziario a medio lungo	(115.743)	(91.793)	(23.950)	(123.950)
Debiti a medio-lungo verso banche	(79.169)	(70.531)	(8.638)	(90.003)
Debiti finanziari a m/l termine	(161.302)	(60.754)	(100.548)	(98.809)
Posizione finanziaria netta	(58.450)	(45.784)	(12.666)	(43.886)

Rendiconto Finanziario

	Dati al	
	30.09.2010	30.09.2009
Utile/(perdita) del periodo	(38.507.888)	(20.549.022)
Rettifiche	9.252.686	19.674.537
- Imposte sul reddito	121.537	(430.445)
- Ammortamenti materiali	9.863.846	11.775.140
- Ammortamenti immateriali	359.483	470.410
- Oneri di svalutazione e accantonamenti	988.073	13.603.254
- Fondo pensioni ed indennità di anzianità	(1.329.522)	(1.245.097)
- (Utili) perdite su vendite immobilizzazioni	(1.331)	(2.720)
- (Proventi finanziari)	(3.365.112)	(8.287.092)
- Oneri finanziari	2.713.887	5.426.683
- (Dividendi)	(98.175)	(257.302)
- Altre rettifiche	0	(1.378.294)
Variazioni nel capitale di esercizio	22.073.526	(16.617.395)
- Rimanenze	(4.804.082)	5.803.086
- Lavori in corso su ordinazione	144.944	2.663.412
- Crediti verso terzi	25.502.014	11.730.893
- Crediti verso società del Gruppo	982.465	1.024.025
- Debiti verso terzi	5.039.012	(19.805.693)
- Debiti verso società del Gruppo	43.314	(831.089)
- Diversi	(4.834.142)	(17.202.029)
Flusso monetario generato/assorbito da attività di gestione	(7.181.676)	(17.491.880)
(Oneri finanziari)	(2.713.887)	(5.426.683)
(Imposte sul reddito)	(121.537)	430.445
Flusso monetario netto generato/assorbito da attività di gestione	(10.017.100)	(22.488.118)
- Acquisto immobilizzazioni	(172.493)	(556.877)
- Ricavi derivanti dalla vendita immobilizzazioni	7.233	2.720
- Immobilizzazioni finanziarie verso terzi	58.293.816	34.981.842
- Immobilizzazioni finanziarie verso società del Gruppo	9.240.679	9.231.902
- Proventi finanziari	3.365.112	8.287.092
- Dividendi	98.175	257.302
Flusso monetario generato/assorbito da attività di investimento	70.832.522	52.203.981
- Proventi da emissione di azioni	0	8.771.794
- Debiti finanziari verso terzi	(53.958.237)	(38.017.660)
- Debiti finanziari verso società collegate, controllate, joint venture	1.918	159.526
Flusso monetario netto generato/assorbito da attività finanziarie	(53.956.319)	(29.086.340)
- Altre voci non monetarie	385	400
Aumento / (diminuzione)cassa e disponibilità liquide	6.859.489	629.922
- Cassa e disponibilità liquide inizio periodo	39.313.975	32.984.122
Cassa disponibilità liquide fine periodo	46.173.464	33.614.044
Cassa e disponibilità liquide	72.173.464	63.311.334
Debiti per scoperti bancari	(26.000.000)	(29.697.290)
<i>Cassa disponibilità liquide fine periodo nette</i>	46.173.464	33.614.044

Prospetto delle variazioni del Patrimonio Netto

	31.12.2008	Utile (perdita) del periodo	Movimenti di riserve/ destinazione risultato anno precedente	Aumento di Capitale	Spese Aumento Capitale	30.09.2009
Azioni ordinarie	9.301.042			20.849.652		30.150.694
Riserva sovrapprezzo azioni	26.843.769		(26.843.769)	48.996.682	(1.378.294)	47.618.388
Riserva azioni proprie	175.697					175.697
Riserva legale	2.231.389					2.231.389
Altre riserve	187.873.265		(179.999.600)			7.873.665
Utili (perdite) portate a nuovo	9.676.253		(3.450.402)			6.225.851
Utili (perdite) correnti	(210.294.171)	(20.549.022)	210.294.171			(20.549.022)
Patrimonio Netto	25.807.244	(20.549.022)	400	69.846.334	(1.378.294)	73.726.662

	31.12.2008	Utile (perdita) dell'esercizio	Movimenti di riserve/ destinazione risultato anno precedente	Aumento di Capitale	Spese Aumento Capitale	31.12.2009
Azioni ordinarie	9.301.042			20.849.652		30.150.694
Riserva sovrapprezzo azioni	26.843.769		(26.843.769)	48.996.682	(2.554.501)	46.442.181
Riserva azioni proprie	175.697					175.697
Riserva legale	2.231.389					2.231.389
Altre riserve	187.873.265		(179.999.600)			7.873.665
Utili (perdite) portate a nuovo	9.676.253		(3.450.402)			6.225.851
Utili (perdite) correnti	(210.294.171)	(30.364.730)	210.294.171			(30.364.730)
Patrimonio Netto	25.807.244	(30.364.730)	400	69.846.334	(2.554.501)	62.734.747

	31.12.2009	Utile (perdita) del periodo	Movimenti di riserve/ destinazione risultato anno precedente	Aumento di Capitale	Spese Aumento Capitale	30.09.2010
Azioni ordinarie	30.150.694					30.150.694
Riserva sovrapprezzo azioni	46.442.181		(30.364.730)			16.077.451
Riserva azioni proprie	175.697					175.697
Riserva legale	2.231.389					2.231.389
Altre riserve	7.873.665		385			7.874.050
Utili (perdite) portate a nuovo	6.225.851					6.225.851
Utili (perdite) correnti	(30.364.730)	(38.507.888)	30.364.730			(38.507.888)
Patrimonio Netto	62.734.747	(38.507.888)	385	0	0	24.227.243

Altre informazioni

Informazioni richieste dalla Comunicazione CONSOB n. DEM/6064293 del 28 luglio 2006

Operazioni con parti correlate

Si riportano nel seguito le operazioni effettuate nel periodo tra la Pininfarina S.p.A. e le società del Gruppo:

(migliaia di Euro)	Crediti commerciali	Debiti commerciali	Crediti finanziari	Debiti finanziari	Ricavi	Costi	Proventi finanziari	Costi finanziari
Pininfarina Extra S.r.l.	30	22	0	205 *	231	102	0	0
Matra Automobile Engineering SAS	0	0	0	0	0	0	0	0
Pininfarina Deutschland GmbH	0	0	1.109	0	0	0	18	0
Pininfarina Sverige AB	1.840	110	36.009	0	787	58	683	0
mpx Entwicklung GmbH	0	0	3.104	0	0	0	52	0
Véhicules Electriques Pininfarina Bolloré SAS	0	0	0	0	7	0	0	0
Pininfarina Maroc S.A.S.	0	11	0	0	8	11	0	0
Totale	1.870	143	40.222	205	1.033	171	753	0

* Debiti per ritenute estere

Si evidenziano nel seguito gli importi massimi di esposizione 2010 sui finanziamenti concessi alle società del Gruppo.

(migliaia di Euro)	Importo al 30.09.2010	Importo massimo al 30.09.2010
Pininfarina Maroc S.A.S.	0	76
Pininfarina Deutschland GmbH	1.109	1.119
Pininfarina Sverige AB	36.009	45.162
MPX Entwicklung GmbH-Monaco	3.104	3.224

Tutte le transazioni con società del Gruppo sono regolate a tassi di mercato.

Il credito vantato dalla società nei confronti della Pininfarina Extra S.r.l. derivante dal contratto di consolidato fiscale nazionale ammonta a € 205.300 al 30.09.2010.

La Pininfarina S.p.A. ha rilasciato una fidejussione, per un importo massimo di € 174.326.360, a favore di un Istituto Finanziatore con cui la Pininfarina Sverige A.B. ha sottoscritto un contratto di locazione finanziaria (il debito finanziario residuo al 30 settembre 2010 garantito da tale fidejussione ammonta a circa 49,6 milioni di euro).

Eventi ed operazioni significative non ricorrenti

Si riportano di seguito l'incidenza di eventi o operazioni il cui accadimento risulta non essere ricorrente ovvero di quelle operazioni o fatti che non si ripetono frequentemente nel consueto svolgimento dell'attività aziendale.

Nella tabella sono riportati i valori patrimoniali, economici e finanziari al netto degli effetti delle operazioni non ricorrenti che si riferiscono a:

- i. Accordo transattivo tra Pininfarina S.p.A e Open Air System Italia S.r.l.;
- ii. Svalutazione immobilizzazioni in corso;
- iii. Mutual Termination Agreement tra Pininfarina S.p.A e Ford Werke GmbH;
- iv. Lodo Mitsubishi Motor Europe B.V.

Dati al		
STATO PATRIMONIALE	30.09.2010	30 settembre 2010 al netto delle operazioni significative non ricorrenti
Immobilizzazioni immateriali nette	780.709	780.709
Immobilizzazioni materiali nette	63.870.530	64.398.530
Attività finanziarie non correnti	33.609.915	33.609.915
Partecipazioni	68.601.648	68.601.648
Rimanenze di magazzino	11.957.180	11.957.180
Attività finanziarie correnti	80.533.506	128.265.330
Crediti commerciali netti e altri crediti	27.346.656	27.346.656
Imposte anticipate	0	0
Cassa e disponibilità liquide	72.173.464	51.261.085
TOTALE ATTIVO	358.873.608	386.221.053
Riserve	62.735.132	62.735.132
Utile (perdita) del periodo	(38.507.888)	(18.451.152)
TOTALE PATRIMONIO NETTO	24.227.243	44.283.979
Debiti finanziari non correnti	194.911.844	194.911.844
Imposte differite	0	0
Fondo trattamento di fine rapporto	9.314.729	9.314.729
Debiti finanziari correnti	49.854.738	49.854.738
Altri debiti	9.005.821	9.005.820
Debiti verso fornitori	63.573.974	63.573.974
Fondo per imposte correnti	150.000	150.000
Fondo per passività e oneri	7.835.259	15.125.968
TOTALE PASSIVO	334.646.365	341.937.074
TOTALE PASSIVO E PATRIMONIO NETTO	358.873.608	386.221.053

Dati al

CONTO ECONOMICO	30.09.2010	30 settembre 2010 al netto delle operazioni significative non ricorrenti
Ricavi netti	148.081.300	146.081.300
Var.rim.prodotti finiti e in corso di lavoraz.	4.452.417	4.748.690
Altri ricavi e proventi	375.302	375.302
Valore della produzione	152.909.019	151.205.292
Plusvalenze nette su cessioni immob.	(139.563)	(139.563)
Acquisti di materiali e servizi esterni	(153.979.510)	(131.403.900)
Variazione rimanenze materie prime	958.181	958.181
Valore aggiunto	(251.873)	20.620.011
Costo del lavoro	(27.891.017)	(27.891.017)
Margine operativo lordo	(28.142.889)	(7.271.006)
Ammortamenti	(10.223.329)	(10.223.329)
(Accantonamenti / Svalutazioni) / Rilasci	(769.533)	(1.584.680)
Risultato operativo	(39.135.752)	(19.079.015)
Proventi finanziari netti	749.400	749.400
Risultato lordo	(38.386.352)	(18.329.615)
Imposte del periodo	(121.537)	(121.537)
Utile (perdita) del periodo	(38.507.888)	(18.451.152)

Posizioni o transazioni derivanti da operazioni atipiche e/o inusuali

Ai sensi della comunicazione Consob del 28 luglio 2006, si precisa che nel corso del 2010 la Pininfarina S.p.A. non ha effettuato transazioni derivanti da operazioni atipiche o inusuali, così come definito dalla Comunicazione stessa, secondo la quale le operazioni atipiche e/o inusuali sono quelle operazioni che per significatività/rilevanza, natura delle controparti, oggetto della transazione, modalità di determinazione del prezzo di trasferimento e tempistica dell'accadimento possono dare luogo a dubbi in ordine: alla correttezza/completezza delle informazioni in bilancio, al conflitto di interessi, alla salvaguardia del patrimonio aziendale, alla tutela degli azionisti di minoranza.

Stampato in proprio dalla Pininfarina S.p.A.